

Una semplice rivoluzione

AL CENTRO DELLA CITTÀ: FABRIANO CITTÀ INTELLIGENTE.....	7
Al Centro della città: la qualità della vita.....	7
1. Il Benessere della Città.....	7
2. Ambiente, salute dei cittadini, decoro urbano.....	7
3. Le aggregazioni locali.....	8
4. Intrattenimento, esperienze culturali e innovazione tecnologica.....	8
Le produzioni e il commercio.....	8
5. Il sostegno al piccolo commercio e al commercio storico: i Distretti Commerciali.....	8
6. Grandi Eventi e il Piano Annuale delle iniziative di animazione della Città.....	9
Rigenerazione urbana: tre sfide per il futuro del Centro Città.....	9
7. Il Mercato Coperto.....	9
8. Il Cinema Montini.....	10
9. Gli immobili privati da riqualificare.....	10
LA COMUNITÀ.....	11
La Partecipazione e la trasparenza.....	11
10. Freedom Of Information Act (FOIA).....	11
11. Città Aperta e trasparente: Openmunicipio Fabriano.....	11
12. Comitati di frazione e di quartiere.....	12
13. Il Piano annuale dei contributi alle iniziative dei cittadini.....	12
14. La Partecipazione attiva: le Iniziative locali.....	12
15. Le Pubbliche Assemblee.....	12
16. Democrazia diretta.....	12
L'Amministrazione efficiente.....	13
17. Organizzazione della macchina Comunale e formazione professionale interna.....	13
18. Imparare dall'errore e prevenire: City Risk Management.....	14
19. Il rispetto delle regole.....	15
20. Appalti sì ma con moderazione.....	15
21. Tappeto Rosso.....	15
22. Il Bilancio partecipato.....	15
I Servizi Sociali e i diritti per tutti.....	15
23. Accessibilità.....	16
24. La rete integrata dei Servizi Sociali.....	16
25. Scuola: nodo della Rete per garantire i diritti di tutti.....	16
26. Centro di Lavoro Guidato.....	17
27. Banca del Tempo.....	17
28. Riorganizzazione dei Servizi Sociali Territoriali.....	17
29. I luoghi di promozione e di integrazione sociale.....	17
30. Le Case Sociali: autonomia e continuità.....	18
31. Benessere e partecipazione alla vita della Città.....	18
32. Senza ostacoli.....	18
33. Pari Opportunità.....	18
34. La Strada e i servizi di prossimità (servizi di outreach).....	19
Il gioco, lo sport e la vita all'aperto.....	19
35. Parchi pubblici accessibili a tutti.....	19
36. Consulta dello Sport.....	20
37. Sostegno economico alle attività sportive.....	20

38. L'inclusione sociale.....	20
39. Fabriano città dello Sport Nazionale.....	20
IL TERRITORIO.....	21
Assetto Urbanistico.....	21
40. Consumo del suolo e qualità del costruito.....	21
41. Lavori Pubblici e Ufficio Tecnico.....	22
Il Fiume Giano.....	22
42. Piazzetta Filzi.....	22
43. Il Contratto del Fiume.....	22
44. La sicurezza idraulica.....	23
Edificato esistente in territorio comunale.....	23
45. Edifici degradati e la sostituzione edilizia.....	23
46. La rigenerazione urbana.....	23
47. Consumo Zero del Territorio.....	23
48. Banca delle Cubature.....	24
49. Efficienza e innovazione delle nuove edificazioni.....	24
50. Rinunciare ai diritti edificatori.....	24
51. Costruire in armonia con il Paesaggio.....	24
52. Chi meno consuma meno paga.....	25
53. Sicurezza sismica del territorio.....	25
Fabriano città dei Parchi.....	25
54. Adotta un'aiuola.....	26
55. Centro Fiorito.....	26
56. Manutenzione del verde urbano.....	26
57. Il migliore amico dell'uomo.....	27
Le risorse dell'ambiente.....	27
58. Tutelare il bello che abbiamo.....	27
59. Lotta all'Amianto.....	27
60. Scarichi e fognature.....	28
61. Gestione e controllo delle emissioni elettromagnetiche.....	28
62. M'illumino di meno.....	28
Fabriano terra di monti e terra di boschi.....	28
63. Gestione diretta del territorio.....	28
64. I sentieri: infrastruttura verde per vivere e promuovere il territorio.....	29
65. Fabriano nel Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi.....	29
Le Frazioni e il territorio rurale.....	29
66. Piano della sicurezza idrogeologica del reticolo minore e dei versanti.....	29
67. L'Agricoltura a difesa del territorio.....	30
Le imprese agricole e l'innovazione.....	30
68. L'Agricoltura a difesa del benessere rurale: umano e animale.....	30
Mobilità, trasporti e CITTÀ INTELLIGENTE.....	30
69. Il trasporto pubblico locale - Fabriano Mobility.....	31
70. Pedonalizzazione modulata del Centro Storico.....	31
71. Polo della mobilità elettrica fabrianese.....	32
72. Controllo accessi e sistema riconoscimento targhe.....	33
73. La nuova Subappennina - una linea ferroviaria per il rilancio dell'entroterra.....	33
Protezione civile, gestione dei rischi e prevenzione.....	33
74. Nuovo piano di Protezione Civile.....	33

75. Rischio sismico: formazione, informazione e prevenzione.....	34
Lo sviluppo sostenibile: energia, rifiuti, risorse.....	34
Energia.....	34
76. Piano energetico Comunale: audit e Energy Manager.....	34
77. Produzione di energia.....	34
Rifiuti e risorse.....	35
78. Rifiuti dei lavori edili.....	35
79. Lotta alle discariche abusive.....	35
80. Differenziare per proteggere.....	35
81. Ridurre i rifiuti.....	35
82. Trasformare i rifiuti.....	36
83. Formazione continua del cittadino.....	36
84. Strategie diverse per realtà diverse.....	37
85. Promozione del compostaggio.....	37
IL LAVORO.....	38
Programmare lo sviluppo territoriale.....	38
86. Iniziative di progettazione di sviluppo territoriale.....	38
87. Istituzione dell'Ufficio statistico e di ricerca sociale.....	38
88. Ufficio territoriale per la progettazione europea.....	38
L'orientamento al lavoro e l'autoimpiego.....	39
89. Potenziamento dei servizi di orientamento.....	39
90. Imprenditorialità e autoimpiego.....	39
Le imprese agricole e l'innovazione.....	39
91. AgrOp0L1s.....	40
92. La Canapa: economia circolare possibile.....	41
93. Database Terra Incolta.....	42
94. Fatti amico un contadino.....	42
95. Auto – produzioni e auto – trasformazioni.....	43
Il turismo evoluto l'esperienza “Vivere a Fabriano”.....	43
96. #viverefabriano: marketing e identità territoriale.....	43
L'INNOVAZIONE e la FORMAZIONE.....	45
Fabriano città della carta: storia, formazione, tecnologia e sviluppo.....	45
97. Fabriano Capitale mondiale della Carta.....	45
98. Fabriano centro di formazione, ricerca e sviluppo dell'arte cartaria.....	45
Innovazione e creatività.....	45
99. Maker Space.....	45
100. Sviluppo dell'informatica (Open Source).....	45
La Scuola: la prima comunità di cittadini.....	46
101. Scuola: l'alleanza educativa.....	46
102. Fabriano creativa.....	46
103. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi.....	46
104. Scuola: comunità inclusiva (innovazione, creatività, progettualità).....	46
105. Prevenire il disagio.....	47
106. Comunicazione e integrazione.....	47
107. La scuola voce del territorio.....	47
108. La scuola sicura.....	47
La Cultura.....	47
109. Prima fase: la conoscenza e il confronto.....	48

110. La cultura crea comunità.....	48
111. La cultura fa rete e crea lavoro.....	48
112. La cultura è amore e memoria.....	49
Formazione professionale e continua.....	49

#UnaSempliceRivoluzione

Quello che avete in mano, o sullo schermo, è un programma ambizioso.

Fabriano ha bisogno di progetti e idee in grado di farla volare in alto. La storia degli ultimi 15 anni di Fabriano è stata segnata da un decennio durante i quali i fondi disponibili in grande quantità sono stati utilizzati per realizzare progetti inutili che hanno smembrato la comunità svuotando il centro storico e disperdendo i centri di aggregazione e dagli ultimi 5 anni dove la carenza di fondi è stata troppo spesso la scusa per tenere ferma la città mentre intorno il mondo correva a velocità vertiginose.

Non possiamo più permetterci questi errori. E' tempo di rimettersi in marcia e di guardare lontano. Dobbiamo recuperare il tempo perso e per poterlo fare abbiamo bisogno di una visione che ci consenta di anticipare in qualche modo quello che accadrà nei prossimi anni e di approfittare delle opportunità che già oggi le nuove tecnologie e le nuove tendenze ci mettono a disposizione. Dobbiamo imparare ad anticipare i tempi per tentare di essere almeno per una volta un esempio da seguire e non come al solito quelli che rincorrono le novità proposte da altri. Il nostro territorio ha le potenzialità per farlo e non mancano di certo le persone in grado di concretizzare progetti e idee innovative. Si tratta solo di mettere tutti nelle condizioni di potersi esprimere al meglio e in questo l'amministrazione comunale può avere e anzi deve avere un ruolo fondamentale. Fabriano è la città delle mille occasioni perse, delle opportunità che basterebbe allungare una mano per poterle cogliere al volo e che invece vengono lasciate andare. Per poter invertire la rotta l'unica soluzione è iniziare a lavorare sulla programmazione, sulla valutazione dei progetti e su una visione di insieme di tutto il tessuto urbano.

Nel 2012 vi proponevamo di immaginare la Fabriano che avreste voluto vedere realizzata tra 20 anni e chiedevamo ai cittadini di costruire insieme questa visione. Dopo 5 anni siamo ancora più convinti che l'unica strada percorribile sia quella della partecipazione e della condivisione. Lasciare che il futuro di una comunità di 30 mila abitanti possa essere deciso da poche persone barricate dentro un palazzo è una scelta che la storia ha già dimostrato essere perdente. Le pareti di quel palazzo devono essere abbattute e trasformate in pareti di vetro e i cittadini devono avere la possibilità di indirizzare le scelte e di osservare e controllare che quello che viene deciso sia effettivamente realizzato.

Il comune ha la possibilità, attraverso le politiche che vengono attuate, di influenzare in maniera importante la vita dei cittadini. Si tratta di fare delle scelte, di individuare le priorità. Priorità che non possono essere decise da pochi ma individuate attraverso un percorso di condivisione. L'amministrazione comunale può decidere come investire le proprie risorse: parcheggi o piste ciclabili, nuovi edifici o recupero di quelli esistenti, appalti inutili o sostegno alle fasce più deboli. Sono solo alcuni esempi che fanno capire però che direzione si vuole prendere.

Il programma che avete in mano è corposo ma di sicuro non riesce ad affrontare le problematiche della città nella loro interezza. Qualcosa ci è sicuramente sfuggito, altre cose probabilmente non sono trattate con l'approfondimento che sarebbe invece necessario; ma dalla sua lettura credo che una cosa sia chiara: che modalità di lavoro abbiamo intenzione di utilizzare e che idea generale di città abbiamo.

Il programma da solo però non basta. E' importante anche la credibilità e la storia di chi il programma lo propone. 5 anni fa abbiamo scritto un programma che abbiamo cercato di rispettare nell'attività consiliare presentando mozioni e interrogazioni. Abbiamo organizzato quasi un evento ogni due mesi invitando a Fabriano personalità di livello per approfondire quello che proponevamo e per regalare alla comunità

momenti di crescita e confronto. Il programma che vi proponiamo oggi parte da quelle basi. Non è molto diverso da ciò che scrivemmo nel 2012, è solo stato aggiornato e integrato. Perché noi in quello che scrivevamo allora ci crediamo veramente come crediamo che se quelle proposte fossero state prese in considerazione ora staremmo qui a parlare di una città diversa. Quelle proposte invece sono state sistematicamente ignorate e magari oggi gli stessi che le hanno respinte le ripresentano come proprie idee.

Allora questo è il momento di scegliere. Se la vostra scelta sarà dettata dalla curiosità di capire se la politica e le scelte che ci hanno imposto in tutti questi anni erano veramente le uniche e migliori possibili o se invece esiste una strada diversa e un altro modo di lavorare per la città, se vi lascerete affascinare dall'idea di provare una cosa realmente e profondamente diversa, una sorta di boccata di ossigeno dopo aver trattenuto il fiato per tanto tempo, ci sarà veramente la possibilità di vedere realizzata per Fabriano #UnaSempliceRivoluzione.

Gabriele Santarelli

Candidato Sindaco

AL CENTRO DELLA CITTÀ: FABRIANO CITTÀ INTELLIGENTE

La semplice rivoluzione inizia dal gesto dei cittadini di riappropriarsi degli spazi di vita e di socialità della città, a partire dal Centro Storico. Da tempo in Europa e in Italia si parla molto di SMART CITY, cioè di città "intelligenti": il Movimento 5 Stelle vuole intraprendere con slancio e con determinazione, il percorso per riportare la Città alla sua bellezza originaria e al riconoscimento e al rispetto che merita. Questa strada potrà solo essere indicata dalla nuova Amministrazione che dovrà avere la capacità e l'autorevolezza per farsi accompagnare da tutti i cittadini, dalle associazioni, dai lavoratori e dalle imprese verso un orizzonte affascinante e condiviso. È una strada che si può camminare solo insieme.

Questa strada, seguendo quanto già fatto in altre città e quanto proposto dall'ANCI, inizia con quale idea di Città abbiamo. Affinché tutti i cittadini possano appropriarsi di un'idea condivisa di Città, dobbiamo avere un punto di partenza che il Movimento 5 Stelle indica con questo programma politico: il punto di partenza è il CENTRO STORICO DELLA CITTÀ.

Al Centro della città: la qualità della vita

1. Il Benessere della Città

Tutta l'azione di una amministrazione, dei funzionari pubblici ma anche dei singoli cittadini deve mirare alla promozione e alla difesa del benessere per tutti. Il Movimento 5 Stelle, considerando che il benessere non è un mero auspicio, ma un concreto strumento per orientare e valutare l'efficacia di un'azione politica, vuole adottare gli strumenti necessari per indagare e valutare il grado di benessere dei cittadini di Fabriano. A tale scopo l'Amministrazione a 5 Stelle intende aderire al progetto sviluppato dall'Università di Urbino per introdurre l'indicatore di Benessere Equo e Sostenibile (BES), come già fatto a Fano, per verificare il progresso della città non solo dal punto di vista economico (come fa il PIL) ma anche sociale e ambientale.

2. Ambiente, salute dei cittadini, decoro urbano

La strategia per la CITTÀ INTELLIGENTE inizia con la cura e l'attenzione alla qualità della vita dei cittadini nelle dimensioni essenziali della salute, della vivibilità degli spazi urbani, della mobilità, della qualità dei servizi commerciali e dei servizi pubblici. L'Amministrazione a 5 Stelle chiederà a tutti i cittadini e agli operatori economici di partecipare attivamente alla definizione di azioni condivise in materia di decoro e verde urbano, per la creazione di nuove aree verdi, la tutela e la cura delle strade, per liberare i vicoli dai micro rifiuti, la gestione degli immobili privati, la diminuzione delle emissioni inquinanti, la riduzione dei rumori molesti attraverso strategie di contenimento e infine un moderno piano della mobilità del traffico che ponga al centro la salute dei cittadini e la tutela del patrimonio storico.

L'Amministrazione 5 Stelle, di concerto con i cittadini anche nelle forme delle aggregazioni locali (vedi obiettivo 12), adotterà un nuovo regolamento di Polizia Urbana che disciplini le attività private e quelle dei locali notturni in modo più efficace a tutela dei diritti di tutti; doterà le zone del Centro Storico che ne siano prive di attrezzature adeguate per garantire il decoro urbano (cestini porta rifiuti, illuminazione, segnaletica anche pedonale, fontane ecc.); riorganizzerà i servizi di pattugliamento della Polizia Municipale al fine di garantire la presenza e la vicinanza dell'Amministrazione Comunale anche di sera e nei fine settimana. Il decoro urbano passa anche attraverso una attenta, organica e coerente riprogettazione degli spazi che può

essere eseguita ad esempio con l'inserimento di elementi di arredo urbano in grado di trasformare le piazze in salotti dove i cittadini possano ritrovarsi. E' necessario ripensare il sistema wifi che non ha mai realmente funzionato pensando magari alla realizzazione di hotspot in aree circoscritte e dedicate. Il loggiato di San Francesco può diventare un prolungamento esterno delle adiacente biblioteca comunale con l'inserimento di elementi in grado di renderlo fruibile ai suoi frequentatori nel periodo primaverile-estivo. Le diverse strutture devono essere messe in condizione di dialogare tra di loro. Ad esempio il bar del teatro grazie a una gestione oculata e grazie allo sfruttamento dello spazio esterno potrebbe diventare una attività operante durante tutti i giorni della settimana e non solo in occasione dell'apertura della struttura per gli spettacoli.

3. Le aggregazioni locali

L'Amministrazione 5 Stelle incentiverà e sosterrà la costituzione di comitati, associazioni o semplici aggregazioni locali di quartiere o di vicinato o di scopo al fine di facilitare la comunicazione fra cittadini e l'Amministrazione sia nella segnalazione di emergenze e disfunzioni, sia nell'avanzare proposte o idee sulla gestione urbana delle infrastrutture, sulle strade, i parcheggi, il verde urbano ecc.

A questo scopo, l'Amministrazione 5 Stelle dialogherà con i Comitati già esistenti e con quelli che si costituiranno, attraverso:

1. uno spazio specifico sulla piattaforma web **Openpolis** (vedi obiettivo 11);
2. la ufficializzazione di un calendario annuale di incontri fra Comitati e l'Amministrazione, con il Sindaco, l'Assessore o il Dirigente competente;
3. la pianificazione dei contributi ai progetti sulla città (vedi obiettivo 13) e la promozione delle iniziative civiche (obiettivo 14)

4. Intrattenimento, esperienze culturali e innovazione tecnologica

Il Movimento 5 Stelle è convinto che la rigenerazione urbana passi anche attraverso la qualità delle esperienze di vita in città, non solo legate al lavoro ma anche attraverso la cultura e l'intrattenimento. L'Amministrazione a 5 Stelle, oltre ad adottare un piano annuale condiviso delle iniziative culturali e di intrattenimento (vedi obiettivo 13), di concerto con gli attori locali e le associazioni di categoria, costruirà un piano di comunicazione e di marketing territoriale interno, ossia rivolto primariamente ai residenti e ai *migranti per lavoro* (vedi la definizione più precisa sul DOST) che sarà da base per il lancio del piano di design e di marketing territoriale. Tutte le iniziative della Città, saranno integrate in un unico sistema di comunicazione impiegando internet e le attuali tecnologie di mobilità che permettano ai cittadini non solo di essere informati e aggiornati ma anche di contribuire alla costruzione dell'esperienza culturale e di intrattenimento in città attraverso la condivisione di post, immagini, commenti tramite i social network più diffusi. Con questi strumenti, l'Amministrazione a 5 Stelle intende utilizzare le esperienze delle persone e la rigenerazione urbana per creare una nuova opportunità di Comunità che si costruisce, si identifica e si riconosce.

Le produzioni e il commercio

5. Il sostegno al piccolo commercio e al commercio storico: i Distretti Commerciali

L'Assessorato al Commercio dell'Amministrazione 5 Stelle, di concerto con le associazioni di categoria del settore del commercio, istituirà un servizio di assistenza e consulenza per tutte le iniziative commerciali,

nonché di coordinamento e aggregazione su iniziative collettive di promozione. Oltre a dialogare con le Associazioni di categoria, l'Amministrazione 5 Stelle intende riconoscere quali interlocutori anche le Zone Commerciali, ovvero quegli ambiti territoriali della Città che hanno una coerente concentrazione di attività commerciali come ad esempio l'area di Vetralla, piazzale Matteotti e vie contigue, l'area attorno la chiesa della B.M.V. della Misericordia (via La Spina, via don Minzoni, via don Riganelli), via Profili e via Bellocchi, il Borgo, la Stazione, via Campo Sportivo, le attività commerciali contigue ai Centri Commerciali via Buozzi e via Lamberto Corsi, la Serraloggia, il Centro Storico e così via. Con l'identificazione di questi e di altri distretti territoriali, l'Amministrazione a 5 Stelle intende costruire un dialogo per attivare politiche condivise ma anche per creare l'opportunità di strategie commerciali e comunicative unitarie che possono essere più efficaci ed economicamente più sostenibili.

6. Grandi Eventi e il Piano Annuale delle iniziative di animazione della Città

L'Amministrazione a 5 Stelle ritiene che gli eventi e le numerose iniziative che animano la Città siano non solo un'opportunità per attrarre visitatori e sostenere le attività commerciali, ma siano anche occasioni preziose per la costruzione e il rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità e alla sua storia. Gli eventi diventano quindi strategici per il cammino di rigenerazione urbana e, a tale scopo, l'Amministrazione a 5 Stelle intende costruire annualmente un programma condiviso di iniziative culturali e di intrattenimento che ruotino attorno a una serie di Grandi Eventi, fissi e ben distribuiti nel corso dell'anno. Pur nella scarsa disponibilità di risorse, l'Amministrazione offrirà il massimo sostegno a tutte le iniziative che saranno concordate e pianificate con i cittadini e le associazioni. Già dalla prima legislatura, l'Amministrazione a 5 Stelle identificherà alcune scadenze per consentire la formazione di un Piano Annuale (ad esempio entro il 31 marzo per un Piano Annuale a decorrenza da settembre ad agosto dell'anno successivo).

Rigenerazione urbana: tre sfide per il futuro del Centro Città

Il Centro della Città sarà il teatro dove si valuterà la capacità dei fabrianesi di immaginare e di investire nel proprio futuro. Già assistiamo a numerose e coraggiose iniziative imprenditoriali che innovano l'offerta dei servizi e delle opportunità commerciali della Città: la futura amministrazione dovrà essere all'altezza della creatività e dello spirito imprenditoriale dei propri cittadini, e per questo il Movimento 5 Stelle per i prossimi anni, fissa tre grandi interventi che segneranno l'uscita dal declino e l'inizio di una nuova strada. Serviranno risorse economiche importanti: a tale scopo l'Amministrazione a 5 Stelle promuoverà partenariati con il privato nonché con altri enti pubblici anche internazionali, per cogliere l'opportunità offerta dai finanziamenti della Commissione Europea che, per la Programmazione del settennio 2014-2020, puntano alla rigenerazione urbana e all'innovazione tecnologica.

7. Il Mercato Coperto

L'Amministrazione a 5 Stelle si ripropone di realizzare un progetto di miglioramento dell'immobile nonché l'adeguamento alle norme di sanità e igiene pubblica. Saranno quindi create nuove superfici commerciali destinate ai produttori locali a km 0, agli artigiani nonché spazi per temporary shop. Il Mercato Coperto sarà il nuovo polmone commerciale del Centro Storico con iniziative, promozioni e novità per tutto l'anno. Il suo valore e la sua centralità nella vita commerciale del centro storico potrà essere notevolmente aumentato attraverso l'attuazione di una variante al progetto di intervento sul retrostante fiume Giano, sempre annunciata ma mai ufficializzata, che per ora prevede invece la realizzazione dell'ennesimo parcheggio con il mantenimento della copertura del fiume.

8. Il Cinema Montini

L'Amministrazione a 5 Stelle intende togliere il Cinema Montini dall'elenco degli immobili alienabili e avviare invece un progetto di valorizzazione considerato che riteniamo che rappresenti un bene della collettività che deve essere fatto funzionare e non venduto per far cassa senza avere una prospettiva. Il Cinema dovrà essere trasformato in una sala polifunzionale che oltre a sala cinema, possa funzionare anche come sala concerti e come sala per convegni. Su questo progetto verranno coinvolti quei cittadini, associazioni ed esercizi commerciali che dimostreranno di saper proporre delle sinergie finalizzate alla gestione condivisa della struttura. Anche in questo caso verranno valutati i progetti.

9. Gli immobili privati da riqualificare

Seguendo belle esperienze fatte in altre città (ad es. le ex Concerie di Fermo, www.oltreconceria.it), attraverso un partenariato pubblico - privato, sarà possibile ridare vita agli immobili oggi in disuso e trasformatarli nel simbolo del rilancio della Città. Se il Mercato Coperto sarà il simbolo del commercio dei produttori locali e dell'artigianato storico, gli immobili privati anche di grandi volumetrie (ad esempio i Magazzini Latini) saranno il simbolo della creatività e dell'innovazione, degli spazi che saranno progettati e utilizzati dai cittadini: spazio di co-working per le nuove imprese ad alta tecnologia, spazio espositivo, sale riunioni, uffici da affittare a liberi professionisti, imprese giovani, laboratori, negozi, bar, ristorante e molto altro ancora.

LA COMUNITÀ

La Partecipazione e la trasparenza

10. Freedom Of Information Act (FOIA)

Dopo un lungo e travagliato iter legislativo, nel 2016 è stato approvato il Decreto Legislativo 97 che ha introdotto il diritto all'accesso civico: l'Amministrazione 5 Stelle avvierà sin da subito la riforma dei regolamenti Comunali in materia di diritto di accesso per renderli pienamente conformi alle disposizioni della nuova legge, garantendo rapidità e facilità di accesso anche attraverso internet.

Sul sito internet istituzionale, i cittadini potranno accedere a pagine web con informazioni relative ai lavori di manutenzione (strade, verde ecc.) almeno 10 giorni prima del loro inizio e, contestualmente, potranno anche inviare propri commenti e suggerimenti nonché segnalare inadempienze o anomalie.

Contemporaneamente si avvierà lo sviluppo di uno strumento informatico che possa permettere ai cittadini di accedere online alle informazioni relativi ai flussi finanziari del Comune. Saranno inoltre organizzati percorsi di aggiornamento professionale per i dipendenti del Comune nonché eventi informativi per i cittadini.

11. Città Aperta e trasparente: Openmunicipio Fabriano

Openmunicipio.it è una piattaforma web nazionale che usa i dati politico-amministrativi ufficiali dei comuni aderenti per offrire alla cittadinanza servizi di informazione, monitoraggio e partecipazione attiva alla vita della propria città. Le informazioni sulle attività di sindaco, giunta e consiglio sono aggiornate in tempo reale e i cittadini possono partecipare ai lavori, documentandosi e interagendo con gli strumenti di relazione del sito e con i media sociali di internet.

In questa operazione di trasparenza c'è il superamento dell'albo pretorio online, in cui ciò che è stato già approvato in comune viene reso pubblico per soli 15 giorni, mentre in Open municipio tutto ciò che viene presentato è reso pubblico e accessibile online prima, durante e dopo che sia stato discusso e votato. I cittadini possono partecipare, commentare e votare gli atti, seguire politici, argomenti e territorio.

Un cittadino, dopo aver eletto un proprio candidato, invece di perderne le tracce, ha la possibilità di capire il proprio rappresentante cosa vota, cosa propone e come partecipa alle attività delle istituzioni nelle quali è stato eletto. Seguire in tempo reale le attività di un politico e poter intervenire contestualmente ai lavori in uno spazio pubblico neutrale, è il presupposto necessario a riattivare il dibattito e il confronto tra i cittadini e i propri rappresentanti.

Inoltre i cittadini che hanno più a che fare con l'Amministrazione comunale saranno contattati direttamente su temi specifici in modo proattivo e non su semplice base volontaria.

In una apposita area del sito web del Comune saranno riportate in maniera anonima tutte le segnalazioni che giungono all'ufficio relazioni con il pubblico. Per ognuna sarà possibile monitorarne lo stato di avanzamento dalla ricezione alla trasmissione agli uffici competenti agli eventuali interventi programmati fino alla chiusura delle pratiche. Verrà anche avviata una sperimentazione per l'uso dell'applicazione per le segnalazioni per il decoro urbano "WeDU decoro urbano" già usata in molti comuni italiani e nel mondo.

12. Comitati di frazione e di quartiere

L'esperienza dei Comitati di Quartiere e delle Frazioni è stato lasciato naufragare. L'Amministrazione a 5 Stelle proporrà di ricreare un tessuto di rapporti e collaborazione con le diverse parti della città perchè siamo profondamente convinti che avere delle "sentinelle" sul territorio in grado di segnalare esigenze e problematiche sia indispensabile per poter agire in modo tempestivo evitando che i problemi si aggravino portando maggiori disagi e maggiori costi. I Comitati, secondo la nostra idea, dovranno anche essere messi in grado di essere operativi e propositivi mediante dei meccanismi che consentano loro di poter avanzare dei progetti che dovranno obbligatoriamente essere discussi dalle commissioni competenti e per i quali dovranno essere messe a disposizione delle risorse adeguate. Inoltre tutta la struttura tecnica di progettazione sarà a disposizione per migliorare le idee di progetto e per poterle realizzare inserendole nel programma delle opere. All'interno del comune saranno messe a disposizione spazi e risorse strumentali dell'Amministrazione (email, telefono, fax, computer ecc.) per garantirne ai Comitati un funzionamento efficiente.

13. Il Piano annuale dei contributi alle iniziative dei cittadini

Entro il primo anno di legislatura, il Consiglio Comunale a 5 Stelle emanerà un nuovo regolamento dei contributi che permetterà a ogni cittadino, ente o associazione, di presentare un proprio progetto e chiedere un contributo al Comune. I progetti dovranno essere presentati entro la stessa scadenza (ad es. entro il 31 ottobre) nell'anno precedente a quello nel quale l'iniziativa dovrà svolgersi; i progetti dovranno prevedere una quota di cofinanziamento a carico del promotore; entro dicembre, l'Amministrazione Comunale pubblicherà il Piano dei progetti approvati e contributi ritenuti ammissibili dalla Giunta Municipale per le iniziative dell'anno successivo.

14. La Partecipazione attiva: le Iniziative locali

L'Amministrazione a 5 Stelle creerà un nuovo strumento di partecipazione informale e agile: qualunque cittadino che desideri promuovere un progetto o un'attività, attraverso una semplice procedura anche online, potrà sottoporre al Comune la sua idea e ottenere in breve tempo, l'avallo dell'Amministrazione. In questo modo non ci sarà bisogno di permessi o autorizzazioni perché tutto sarà assolto direttamente dal Comune che, nei limiti delle disponibilità organizzative, metterà a disposizione le proprie risorse (mezzi, personale ecc.). Se il progetto del cittadino richiede un contributo finanziario, la procedura sarà invece quello del Piano annuale dei contributi. L'Amministrazione a 5 Stelle presenterà il regolamento per le Iniziative locali entro il secondo anno di legislatura.

15. Le Pubbliche Assemblee

L'Amministrazione a 5 Stelle lavorerà sin da subito per adottare, nel più breve tempo possibile, un regolamento per la convocazione e la gestione delle Pubbliche Assemblee garantendo, ai cittadini che ne faranno richiesta, la disponibilità dei locali Comunali, la pubblicizzazione sul sito istituzionale nonché tramite newsletter ai cittadini iscritti, la redazione e la divulgazione in forma sintetica dei verbali delle sedute. Si avvierà la costituzione delle consulte che verranno ascoltate e coinvolte quando si affronteranno progetti che riguardano le tematiche specifiche che le coinvolgono.

16. Democrazia diretta

Entro il primo anno della legislatura, l'Amministrazione a 5 Stelle darà piena adozione allo Statuto Comunale attraverso regolamenti che disciplinino in maniera agile ed efficiente le consultazioni dei cittadini

attraverso il referendum propositivo, il referendum abrogativo, l'audizione popolare. I regolamenti prevederanno l'obbligo del referendum per materie di grande importanza per la cittadinanza (viabilità, beni comuni, Casa Albergo, ecc) e verrà inserito il referendum senza quorum.

L'Amministrazione efficiente

17. Organizzazione della macchina Comunale e formazione professionale interna

Parallelamente alla verifica attenta dei conti e delle attività delle precedenti amministrazioni al fine di verificare eventuali irregolarità e responsabilità, una delle prime azioni sarà un'attenta valutazione del funzionamento degli uffici e delle competenze del personale. Verrà svolta un'indagine interna tra i dipendenti che mirerà a valutare il loro grado di soddisfazione e a raccogliere suggerimenti per il miglioramento dei processi interni della macchina comunale.

Dallo studio dei risultati sarà possibile iniziare una riorganizzazione degli uffici e dei processi mirata ad una maggiore efficienza, partendo dalla ridefinizione dell'organigramma con particolare attenzione alle posizioni organizzative e ai ruoli dirigenziali che saranno eventualmente rivisti e il cui mantenimento sarà legato al raggiungimento di obiettivi specifici.

Con riferimento alle Società partecipate le nomine nei CDA saranno effettuate esclusivamente sulla base delle competenze e della condivisione della mission della nuova Amministrazione, e non in base alle logiche di spartizione politica, agevolando l'inserimento di giovani e donne che possono essere portatori di innovazione. Si valorizzeranno inoltre quelle competenze professionali presenti che al momento non sono pienamente valorizzate.

Si avvieranno subito percorsi di formazione, utilizzando le risorse già accantonate per l'aggiornamento professionale e senza quindi alcun costo aggiuntivo per il Bilancio Comunale, e si procederà alla ristrutturazione degli uffici con una distribuzione più efficiente delle risorse umane.

Infatti la creazione e lo sviluppo di competenze interne al Comune potrà essere una grande leva per l'efficienza. L'investimento in competenze contribuirà a far diventare il Comune di Fabriano punto di riferimento per i paesi limitrofi. Questo centro di competenze potrà anche fornire formazione ad altri comuni e consentire l'insourcing/internalizzazione di attività attualmente esternalizzate con appalti. Vogliamo infatti rompere un tabù che si è andato costruendo in questi anni: qualora sia più conveniente per la città erogare un servizio in modo diretto, cioè con dipendenti del comune, piuttosto che appaltarlo all'esterno e riuscendo inoltre a garantire ai cittadini una migliore qualità dello stesso, noi pensiamo che questo servizio si possa "internalizzare". Per fare ciò occorre entrare nei dettagli, elaborare studi di fattibilità, analisi dei costi e, soprattutto, ascoltare i dipendenti di ogni settore della macchina comunale.

L'efficienza deriverà anche dalla riorganizzazione e dalla automatizzazione delle attività che renderà possibile una riduzione del carico di lavoro dei dipendenti ed un loro impiego su attività a più alto valore aggiunto.

Verranno incentivati i momenti istituzionali di incontro tra i dipendenti comunali di Fabriano e quelli di altri comuni al fine di consentire una condivisione delle buone pratiche e un coordinamento dei processi e delle metodologie per fornire ai cittadini della zona livelli prestazionali il più possibile omogenei ed efficienti.

L'attuale Piano della Performance verrà rielaborato e ampliato in modo da includere anche programmi strategici per il miglioramento della città e quindi non solo la misurazione dell'efficienza e del costo dei servizi offerti dal Comune. L'attuale piano non contiene una visione strategica per il progresso della città ed una misurazione dei risultati ottenuti. Verranno inoltre rivisti i vari indicatori nell'ottica di rendere la loro misurazione quanto più automatizzata, sfruttando il pianificato aumento dell'informatizzazione nell'Amministrazione. I risultati di questi indici verranno inoltre resi disponibili in tempo reale ai cittadini attraverso i canali di comunicazione a disposizione, tra cui il nuovo Portale Openmunicipio.

Il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini passerà attraverso il miglioramento della comunicazione interna tra i vari uffici comunali e i dipendenti.

Sarà facilitata la condivisione di buone pratiche tra dipendenti dello stesso settore e di settori diversi. Inoltre l'accesso a documenti e informazioni dovrà poter avvenire in tempo reale per consentire un migliore svolgimento delle attività e fornire un più efficiente servizio ai cittadini con il progetto FabrianoSemplice.

FabrianoSemplice garantirà a tutti i cittadini ed alle imprese operanti nel territorio comunale, la possibilità di accedere a dati e documenti di loro interesse nel più breve tempo possibile.

Con FabrianoSemplice si potrà accedere, in modo sicuro e certificato, ad un insieme di servizi on line in grado di sostituire le funzionalità offerte dagli sportelli comunali.

Ad esempio si potranno richiedere e stampare i certificati anagrafici e di stato civile della tua famiglia, compilare autocertificazioni, inoltrare denunce, pratiche, reclami, pagare tributi, multe, oneri, prenotare appuntamenti agli sportelli comunali abilitati.

Il maggiore utilizzo di FabrianoSemplice e delle tecniche informatiche consentirà di raggiungere sempre più efficacemente i cittadini in caso fosse necessario emettere ordinanze con carattere di urgenza.

Questo approccio consentirà la valorizzazione del personale qualificato che è attualmente "imprigionato" in lavori burocratici e ripetitivi, e di impiegarlo, se necessario dopo opportuna formazione, in attività a più alto valore aggiunto.

I dipendenti in questo modo potranno anche fare proposte per il miglioramento dei servizi con maggiore facilità. Il personale deve quindi essere parte attiva del cambiamento, coinvolta e ascoltata per poter lavorare con il massimo impegno e in condizioni congrue nell'interesse dei cittadini e non dei politici.

18. Imparare dall'errore e prevenire: City Risk Management

Per rendere efficiente un sistema è necessario che questo impari ad analizzare i suoi errori più eclatanti, le sue difettosità conclamate, ovvero i sinistri. La richiesta risarcitoria rappresenta il primo punto di partenza importante per capire in quali aree o processi si annidano per intensità e magnitudo la maggior parte degli eventi avversi. Dall'analisi reattiva delle difettosità si traggono importanti indicazioni proattive che, applicate, concorrono all'ottimizzazione sistemica. L'amministrazione 5 stelle, forte delle proprie professionalità interne, intende istituire un comitato di valutazione dei sinistri ed uno di gestione del rischio, il primo allo scopo di analizzare l'evento dannoso dal punto di vista delle cause che lo hanno originato ed il secondo allo scopo di prevenire il ripetersi dell'evento. Comitato valutazione sinistri e comitato gestione del rischio sono i primi due strumenti per la creazione di un Sistema di Gestione del Rischio, come previsto anche dal disciplinare di certificazione dei sistemi di gestione del rischio di Federsanità-ANCI.

19. Il rispetto delle regole

L'Amministrazione a 5 Stelle starà sempre insieme ai cittadini ma dovrà anche vigilare che tutti rispettino le regole affinché le regole aiutino tutti. Di concerto con il personale del Comune, entro il primo anno di legislatura, saranno articolati nuovi ordini di servizio per permettere ai Dipendenti dell'Ente di svolgere attività di verifica e controllo sul territorio più puntuale e precisa con la principale funzione di dare consulenza e aiutare ma poi inevitabilmente anche di sanzionare e correggere.

20. Appalti sì ma con moderazione

Il Movimento 5 Stelle ritiene che le attività non debbano necessariamente essere appaltate a ditte esterne e che invece esistono moltissime attività che devono essere gestite direttamente dall'Amministrazione Comunale anche tramite un potenziamento delle attività dell'Azienda Pubblica di Servizi e con una progressiva internalizzazione di attività in passato generosamente appaltate agli amici e ai soliti noti. L'Amministrazione a 5 Stelle non ricorrerà ad appalti per le attività di mera esecuzione dove l'appalto nasconde semplice intermediazione di mano d'opera. L'Amministrazione a 5 Stelle preferirà investire in macchinari, strumenti e aggiornamento professionale al fine di rafforzare l'organizzazione Comunale, accrescere la professionalità dei dipendenti e accrescerne i sentimenti di appartenenza e di corresponsabilità nella migliore gestione della Città. Quando necessario, i bandi di appalto prevederanno una selezione rigorosa dei concorrenti, l'adesione al Codice Etico che sarà promulgato dal Consiglio Comunale: tutti i verbali e i documenti delle commissioni giudicatrici saranno accessibili senza ritardo, nel pieno rispetto del FOIA (vedi l'obiettivo 10).

21. Tappeto Rosso

Il cittadino quando entrerà negli uffici sarà a casa sua: nel primo anno di legislatura, l'Amministrazione a 5 Stelle avvierà la riorganizzazione degli uffici e del personale al fine di potenziare i servizi a diretto accesso dei cittadini migliorando le strutture e l'accessibilità. Sarà introdotta la figura di *case manager*: il cittadino sarà assistito sempre dallo stesso funzionario comunale dall'inizio alla fine dell'iter amministrativo.

22. Il Bilancio partecipato

L'Amministrazione 5 Stelle avvierà le iniziative necessarie per consentire di sperimentare e poi mettere a regime il meccanismo del Bilancio partecipato. Quello del Bilancio partecipato è una iniziativa che per poter essere attuata richiede diversi momenti di dialogo e di formazione dei cittadini. L'obiettivo è quello di consentire alla cittadinanza di indirizzare l'uso di una quota di risorse che vanno a comporre il bilancio annuale verso progetti e interventi che verranno ritenuti prioritari. In questo processo un ruolo importante sarà svolto dai comitati di quartiere e di frazione e dalle varie "consulte" tematiche che verranno riattivate.

I Servizi Sociali e i diritti per tutti

“Dove iniziano i diritti umani universali? In piccoli posti vicino casa, così vicini e così piccoli che non possono essere visti su nessuna mappa del mondo. Ma sono il mondo di ogni singola persona; il quartiere dove si vive, la scuola frequentata, la fabbrica, fattoria o ufficio dove si lavora. Questi sono i posti in cui ogni uomo, donna o bambino cercano uguale giustizia, uguali opportunità, eguale dignità senza discriminazioni. Se questi diritti non hanno significato lì, hanno poco significato da altre parti. In assenza di interventi organizzati di cittadini per sostenere chi è vicino alla loro casa, guarderemo invano al progresso nel mondo

più vasto. Quindi noi crediamo che il destino dei diritti umani è nelle mani di tutti i cittadini in tutte le nostre comunità”. Eleanor Roosevelt-“In Your Hands” (Nelle Tue Mani), 27 marzo 1958

Comunità, consapevolezza, condivisione, collaborazione: cambiare tutto significa iniziare ad applicare con scrupolo, serietà e rigore la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità; cambiare ora significa rendere le persone con disabilità liberi di muoversi, comunicare e partecipare.

23. Accessibilità

Il termine accessibilità non si riferisce più esclusivamente all'accessibilità fisica ai luoghi pubblici e privati per cui si rende necessario l'abbattimento delle barriere architettoniche. Grazie alla Convenzione ONU (art 9), l'accessibilità è riferita anche ai trasporti, alle informazioni, (compresi i sistemi informatici), alla formazione, agli strumenti di comunicazione e ai servizi di emergenza affinché si ponga in essere un sistema equo che dia ovunque libero accesso ai diritti.

Per le barriere architettoniche è necessario intervenire prevedendo, anche attraverso il reperimento di fondi europei, la ristrutturazione, ove possibile, dei vecchi edifici e l'abbattimento delle suddette barriere negli esercizi commerciali attraverso una variante al Piano Edilizio residenziale e commerciale. Preziose, su questo tema saranno le collaborazioni ed i confronti con: architetti, aziende di servizi, artigiani, associazioni dei progettisti e dei costruttori.

24. La rete integrata dei Servizi Sociali

Il Movimento 5 Stelle ritiene la Rete uno degli strumenti essenziali per lo sviluppo della Città verso il futuro. L'Amministrazione a 5 Stelle, all'interno del programma più ampio di partecipazione dei cittadini e delle Associazioni, allo scopo di dare piena attuazione allo spirito della legge 328/2000 che istituisce la rete integrata dei servizi sociali, con apposito regolamento e di concerto con gli altri Comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale 10 darà nuovo slancio ai Tavoli di Concertazione per la definizione del Programma dei Servizi Sociali e le iniziative di promozione e per semplificare l'erogazione dei servizi. Particolare attenzione sarà dedicata alle Associazioni Sportive per disabili per la promozione e il sostegno di tutte le attività sportive, ritenendo lo sport un mezzo privilegiato per l'integrazione di tutti i cittadini e soprattutto di quelli con maggiori difficoltà.

25. Scuola: nodo della Rete per garantire i diritti di tutti

Ognuno di noi deve fare la propria parte affinché non si violino i diritti discriminando, ma soprattutto affinché non priviamo l'intera collettività e noi stessi di qualcosa di prezioso e insostituibile. Agli educatori, in particolare, è affidato il compito di fornire un ambiente di crescita di pensiero e di apprendimento adattabili ad ogni contesto. Risulta pertanto indispensabile individuare percorsi formativi e metodi di apprendimento che diano all'individuo gli strumenti adeguati per sostenere le attività quotidiane.

A tal fine il Movimento 5 stelle intende promuovere e rinforzare la piena collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado per perseguire uno scopo comune: il benessere degli alunni con disabilità, raggiungibile solo attraverso il lavoro e l'impegno dei singoli e il pieno rispetto e applicazione del PEI (Progetto Educativo Individualizzato legge n. 328/00 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”) favorendo altresì la realizzazione di un ponte virtuale tra Famiglia, Associazioni, Comune, Scuola, ASUR affinché si possano preparare Progetti Educativi per le persone con disabilità che si accingono a uscire dall'ambiente scuola per inserirsi in un contesto socio-economico.

26. Centro di Lavoro Guidato

L'Amministrazione a 5 Stelle intende realizzare uno o più Centri di Lavoro Guidato, ciascuno con una precisa area professionalizzante come ad esempio il manifatturiero tradizionale e artistico, la ristorazione, l'accoglienza turistica, l'agricoltura e la forestazione ecc. per rendere concreto il diritto delle persone con disabilità al lavoro e alla giusta retribuzione.

Questi servizi saranno progettati e gestiti di concerto con il CIOF, le imprese e le associazioni di categoria, e realizzeranno corsi di formazione e percorsi di tirocinio fino al pieno inserimento nel mondo del lavoro. Ogni intervento personalizzato sulle abilità e le aspirazioni di ogni persona, di concerto con i familiari e i Servizi professionali competenti, sarà supervisionato da un accompagnamento educativo che nel tempo lascerà sempre più spazio ad un'autonomia di lavoro e inserimento nel gruppo.

Inizialmente pensati per i progetti a sostegno delle persone con disabilità, è intenzione dell'Amministrazione 5 Stelle rendere il Centro di Lavoro Guidato un modello per agevolare l'accesso al mondo del lavoro alle persone con particolari fragilità.

27. Banca del Tempo

Il movimento 5 stelle intende incentivare la creazione della Banca del Tempo per promuovere la cooperazione tra i cittadini affinché siano disposti a donare qualche ora della propria giornata offrendo ad altri la loro competenza o un determinato servizio all'interno delle strutture residenziali e i centri socio-riabilitativi presenti nel territorio al fine di favorire una sempre maggiore integrazione delle persone con disabilità con il proprio, ma non solo, contesto sociale.

28. Riorganizzazione dei Servizi Sociali Territoriali

L'obiettivo del Movimento 5 Stelle è di rafforzare la qualità dei servizi sociali territoriali, quali il servizio di assistenza educativa scolastica e le varie forme di assistenza domiciliare, attraverso un potenziamento degli sportelli informativi e consulenziali, sia in termini di ampliamento dell'orario di apertura degli uffici che di potenziamento del personale. L'Amministrazione a 5 Stelle si propone di garantire la massima professionalità di tutti gli operatori e gli educatori impiegati nei servizi territoriali attraverso l'aggiornamento professionale continuo e la garanzia di orari di lavoro e retribuzioni adeguate alla complessità e all'importanza sociale del loro lavoro.

29. I luoghi di promozione e di integrazione sociale

L'Amministrazione a 5 Stelle incaricherà l'Assessorato competente, in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale 10, di compiere una costante e attenta ricognizione di tutti i servizi residenziali e semi residenziali pubblici e privati presenti sul territorio. al fine di realizzare la migliore e più efficace integrazione dei progetti e delle risorse per sviluppare un sistema di servizi progettati attorno alle necessità delle persone e non il contrario. Attraverso un coinvolgimento più intenso dell'Azienda dei Servizi alla Persona sarà impegno della nuova Amministrazione garantire l'accessibilità e la piena fruizione nel rispetto del decoro, della legge e della sicurezza delle strutture e degli immobili Comunali come il CAG "Fuori le Mura", il Centro Sociale "Un Mondo a Colori", il Servizio Sollievo, il Centro per Famiglie anche valutando, laddove necessario, il trasferimento dei servizi in immobili più adeguati.

30. Le Case Sociali: autonomia e continuità

Allo scopo di mantenere i legami sociali e affettivi con la propria casa, il proprio quartiere e le proprie abitudini, allo scopo di garantire il pieno rispetto della persona e della sua storia, l'Amministrazione a 5 Stelle abbandonerà i progetti di residenze e istituti perché ritenute solo forme di emarginazione ed esclusione: le politiche sociali della nuova Amministrazione perseguiranno gli obiettivi di continuità esistenziale della persona in difficoltà attraverso una molteplicità di interventi assistenziali e promozionali che oltre ad essere più efficaci nel mantenere alta la qualità della vita sono anche meno costosi per la collettività. L'Amministrazione a 5 Stelle progetterà interventi finalizzati alla trasformazione di condomini o di porzioni di quartieri in Aree Urbanistiche Sociali con servizi di assistenza di prossimità, buon vicinato nonché automazione e domotica.

31. Benessere e partecipazione alla vita della Città

L'Amministrazione a 5 Stelle, nella ridefinizione del piano della mobilità, avrà particolare attenzione nel garantire la piena cittadinanza a tutte le persone con difficoltà, con mobilità o autonomia ridotta: a tale scopo sarà curata l'illuminazione stradale e pedonale, realizzati spazi dedicati, cammini sicuri, luoghi di sosta laddove servono ossia al mercato, presso i supermercati, nei parcheggi, vicino ai servizi, tutte misure che garantiranno la partecipazione di tutte le persone, e in modo particolare delle persone anziane, a tutte le attività della vita della città e alle attività ricreative con la conseguente creazione di nuove e diverse relazioni interpersonali mantenendo quelle già consolidate.

32. Senza ostacoli

Durante la pianificazione e manutenzione del territorio particolare attenzione dovrà essere attribuita alle difficoltà motorie delle persone anziane. Disabili e anziani hanno gli stessi problemi per quanto riguarda le barriere architettoniche esterne e interne agli edifici; il Comune dovrà quindi preoccuparsi di garantire l'accessibilità, la fruibilità e vivibilità degli spazi esterni pubblici e semi pubblici frequentati dagli anziani adottando le stesse soluzioni di edilizia residenziale pubblica già previste per le persone con disabilità.

33. Pari Opportunità

Pari opportunità è un'espressione che aggiunge e potenzia il valore dell'uguaglianza. Pari opportunità significa mettere le categorie oggettivamente svantaggiate nelle condizioni di poter raggiungere gli stessi obiettivi e veder riconosciuti i propri meriti senza discriminazioni. Per promuovere la piena ed effettiva partecipazione alla vita politica ed economica della nostra città, il Movimento 5 Stelle intende:

1. istituire una commissione Pari Opportunità, le cui componenti siano scelte in quanto espressione della società civile femminile e non delle forze politiche presenti in consiglio comunale, al fine di garantirne l'autonomia e di instaurare un dialogo costruttivo con l'amministrazione, che ne sosterrà concretamente le iniziative;
2. sostenere e potenziare lo sportello anti violenza come servizio di ascolto e consulenza per le donne vittime di violenze familiari o di genere, anche attraverso una più decisa integrazione a livello di Ambito Territoriale Sociale 10 fra soggetti istituzionali, enti privati, associazioni con compiti anche di formazione specifica degli operatori coinvolti, promozione di iniziative culturali e di sensibilizzazione alle tematiche della parità di genere e dei diritti delle donne o sostenere quelle promosse da altri soggetti. (vedi obiettivo cultura e istruzione)

3. istituire un registro delle unioni civili e relativo regolamento per il riconoscimento delle pari opportunità tra le varie tipologie di famiglie, in coerenza con la legislazione nazionale sulle unioni civili;
4. sostenere la progettualità e l'imprenditoria femminile dato che il tasso di disoccupazione, secondo le statistiche, è più elevato tra le donne, le prime a subire le conseguenze delle ristrutturazioni del personale;
5. potenziare i servizi degli asili comunali e promuovere gli asili condominiali o di quartiere, di piccole dimensioni e diffusi, gestiti da personale qualificato, con accreditamento e convenzionamento con il Comune, raggiungendo il duplice obiettivo di incentivare il lavoro femminile e di supportare le donne lavoratrici.

34. La Strada e i servizi di prossimità (servizi di outreach)

Seguendo la strada aperta da più di 30 anni dai Sistemi Sociali scandinavi e, più recente, del Nord Italia, l'Amministrazione a 5 Stelle intende realizzare servizi di prossimità al di fuori dei locali istituzionali e degli orari canonici di ufficio per portare la presenza del Comune e della Comunità che esso rappresenta nei luoghi della vita notturna, del rischio di disagio, dell'emarginazione sociale. I servizi di outreach saranno gestiti da personale altamente qualificato, perfettamente inserito nella rete dei servizi e integrato con le realtà territoriali. Si occuperà di ascoltare, sostenere, aiutare e informare senza giudicare, guidare o obbligare ma sostenendo e promuovendo convinti che le persone abbiano in sé le forze per sollevarsi dalle situazioni di difficoltà e di sofferenza ed abbiano bisogno solo di professionisti che li accompagnino per un breve tratto di strada.

Il gioco, lo sport e la vita all'aperto

Lo sport è partecipazione, cura del proprio corpo ed educazione alla salute. Attraverso lo sport si rafforzano i legami comunitari, il senso di appartenenza e l'orgoglio per i colori della propria squadra e della propria città. Lo sport è anche gioco e nel gioco si esprimono la gioia, l'impegno, la soddisfazione, il divertimento che sostengono l'ottimismo e la fiducia nel futuro. Il territorio di Fabriano, forse unico nel suo genere, offre immense opportunità per praticare attività ludiche e sportive all'aperto, nelle frazioni, sulle splendide montagne che ci circondano e nei parchi cittadini: tutte queste attività sono il gesto d'amore più bello che i cittadini tributano ogni giorno alla propria città e l'Amministrazione 5 Stelle le sosterrà e le incentiverà con forza. Il gioco, lo sport e la vita all'aperto sono fra gli strumenti più efficaci per promuovere l'inclusione e la dignità della persona, per questo l'Amministrazione adotterà tutte le iniziative necessarie per rendere queste attività accessibili e fruibili da tutti, bambini e anziani, persone con disabilità o con difficoltà economiche perché il Movimento 5 Stelle considera il gioco, lo sport e il godere della vita all'aperto e dell'ambiente sano, diritti inalienabili della persona.

35. Parchi pubblici accessibili a tutti

L'Amministrazione a 5 Stelle adotterà un programma per la riqualificazione e la manutenzione periodica dei Parchi Pubblici allo scopo in particolare di garantire a tutti, ma soprattutto ai bambini con difficoltà e disabilità, il Diritto al gioco. Il gioco, soprattutto nell'età evolutiva, è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, emotivo e comportamentale e si rivela uno strumento prezioso per conoscere le reali potenzialità dei bambini ma anche per stimolare la creatività e la socialità, nonché il senso di appartenenza alla Comunità. La Convenzione ONU sui diritti del bambino impegna gli Stati affinché rispettino e favoriscano

"il diritto del bambino a partecipare pienamente alla vita culturale ed artistica ed incoraggiano la fornitura di uguali opportunità per le attività ricreative e di tempo libero". L'articolo 31 riconosce i diritti del bambino a dedicarsi al gioco, e l'articolo 2 afferma che non ci dovrebbe essere nessuna discriminazione dei bambini a prescindere dalla loro disabilità. Il programma di riqualificazione dei Parchi Pubblici passerà attraverso la creazione di aree che prevedano l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante rampe di accesso, percorsi per bambini ipovedenti, percorsi tattili, vasche rialzate per l'orticoltura, scivoli a doppia pista, altalene utilizzabili esclusivamente con la sedia a rotelle ed altalene con grande cestone che permettano invece il gioco inclusivo, aree attrezzate quindi che consentano ai bambini con disabilità sensoriali, fisiche, intellettive e/o relazionali di socializzare, giocare e divertirsi in sicurezza senza barriere e senza divisioni.

36. Consulta dello Sport

Tutte le società sportive saranno invitate a partecipare attivamente alla Consulta dello Sport che avrà il compito di assistere la Giunta Comunale nella definizione del programma annuale di contributi alle attività sportive, la pianificazione delle iniziative e degli eventi, il rapporto con le scuole per garantire la coerenza dell'azione educativa, la gestione degli impianti e la suddivisione degli spazi. La Consulta dello Sport sarà anche il luogo per la progettazione territoriale e per la costituzione di partenariati per accedere ai fondi pubblici e privati di sostegno alle attività sportive. L'Amministrazione 5 Stelle si propone l'obiettivo di sostenere o produrre almeno un progetto entro il 2019 per partecipare all'azione specifica del programma europeo Erasmus.

37. Sostegno economico alle attività sportive

A partire dal secondo anno di legislatura, dopo l'approvazione del primo bilancio Comunale, l'Amministrazione 5 Stelle programmerà un piano di sostegno alle attività sportive attraverso un piano annuale di contributi.

38. L'inclusione sociale

Entro il secondo anno di legislatura, l'Amministrazione 5 Stelle adotterà un atto per concordare con le società sportive una numero di tesseramenti il cui importo sarà sostenuto dal Bilancio Comunale, al fine di permettere ai cittadini in difficoltà di partecipare alle attività delle federazioni aderenti al CONI. L'Ufficio Sport dell'Amministrazione dovrà avere rapporti diretti con gli uffici del CONI regionali al fine di coordinare e accedere ogni risorsa anche economica per rendere effettivo a tutti il diritto al gioco e alla pratica sportiva.

39. Fabriano città dello Sport Nazionale

Prendendo atto delle tantissime realtà sportive della nostra città e degli sport cosiddetti minori e ormai oggi realtà consolidate, l'Amministrazione a 5 Stelle sosterrà le Società Sportive affinché possa essere assicurato a Fabriano ogni anno almeno un evento sportivo di richiamo nazionale.

IL TERRITORIO

Abbiamo urgentemente bisogno di una nuova consapevolezza che ci aiuti ad intraprendere un nuovo modo di vivere completamente differente. Dobbiamo correre verso il futuro interpretandolo nella maniera più giusta e corretta. Allora ci potrà essere più spazio per la sobrietà, l'intelligenza, l'equità, il merito ed il coraggio.

Uno stile di vita orientato al futuro non può che fare un uso intelligente delle risorse; scegliere di vivere in maniera sostenibile significa pensare ad un sistema economico armonioso, equilibrato, dove la parola benessere acquisti il significato di "star bene".

Il territorio e l'energia sono risorse e come tutte le risorse non sono illimitati. Il suolo va preservato e valorizzato, non violentato per creare effimere ricchezze temporanee e debiti futuri, né tantomeno per "far cassa" nel bilancio comunale. Il suolo non è fatto per ricevere asfalto e cemento, ma per ricevere acqua e sole e restituirci generosamente cibo, ossigeno e bellezza.

Il risparmio, l'efficienza e l'autosufficienza energetica sono le prime e più efficaci fonti energetiche del futuro, perché un consumo dissennato oggi porterà all'assenza di energia domani.

Le scelte edilizie, conseguentemente, devono privilegiare il recupero, la ristrutturazione, la riqualificazione, limitando allo stretto necessario nuove costruzioni.

Le città grandi e piccole che, in Europa, hanno messo in atto tali orientamenti sono ora le più floride e vivibili dell'intero continente e dimostrano come tali concetti, tramutati in concreti atteggiamenti, siano non solo auspicabili, ma necessari a vivere il passaggio epocale in atto. Dobbiamo avere l'umiltà di guardare le eccellenze presenti in questi settori e mettere in pratica le regole già previste, magari anticipandole, così da creare un territorio pronto a questa nuova economia, ai nuovi stili di vita ed ai vantaggi che essi comportano, creare una Smart City in un territorio Intelligente.

Assetto Urbanistico

40. Consumo del suolo e qualità del costruito

L'Amministrazione a 5 Stelle perseguirà con decisione l'obiettivo di limitare il consumo del territorio: a tale scopo avvierà una programmazione per la sostituzione o riqualificazione progressiva dell'edificato scadente ed energivoro, affiancando gli incentivi statali con una politica di tassazione comunale agevolata per coloro che ristrutturano le abitazioni sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista della sicurezza sismica.

L'Assessorato competente, con l'assistenza degli Ordini Professionali e con un diretto coinvolgimento dei professionisti della Città, pubblicherà Linee Guida Operative Comunali per perseguire la tutela e il miglioramento delle prestazioni energetiche e sismiche delle proprietà immobiliari sia civili che industriali, delle abitazioni singole e degli aggregati strutturali del centro storico.

Per valorizzare le Frazioni e il territorio che le circonda sarà costituita una Consulta Permanente con funzioni operative di programmazione e di coordinamento degli interventi necessari, coinvolgendo i residenti e supportando e dando impulso alle Comunanze agrarie, con l'impiego di tutti gli strumenti di partecipazione già esposti in questo Programma.

41. Lavori Pubblici e Ufficio Tecnico

L'Amministrazione a 5 Stelle redigerà protocolli prestazionali per i lavori pubblici affidati tramite appalto così da garantire una parametrizzazione certa della prestazione fornita dalle ditte esecutrici e/o affidatarie.

I servizi di progettazione delle opere pubbliche importanti che impattano e interessano in maniera incisiva il tessuto urbano e l'organizzazione economica e sociale della città, saranno programmati annualmente. La struttura tecnica comunale opererà una pre-selezione di progetti più meritevoli che, nel rispetto della legge, saranno successivamente sottoposti, mediante procedura partecipata, al giudizio dei cittadini che potranno concorrere sulla scelta finale. L'Amministrazione a 5 Stelle intende evitare la continua prassi dei lavori improvvisamente urgenti e affidati con procedure derogatorie, senza il rispetto dei minimi criteri di trasparenza e parità di condizioni. Si ribadisce qui l'azione programmatica già trattata in precedenza: "Appalti sì ma con moderazione" concentrando particolare attenzione anche per la fase di direzione e contabilità lavori in corso d'opera. L'Amministrazione 5 Stelle intende riorganizzare e potenziare l'Ufficio Edilizia Privata e il SUAP per l'effettuazione dei controlli di conformità dei lavori eseguiti con quanto riportato su progetto depositato in Comune.

Il Fiume Giano

Ricucire in maniera stretta il rapporto tra il centro storico ed il tratto urbano del corso d'acqua, per ripristinarne l'unicum naturalistico – urbanistico è una priorità indifferibile per l'Amministrazione 5 stelle. È necessario rendere gli argini del nostro fiume dei luoghi accoglienti, frequentati, vivibili. In un'ottica di valorizzazione del corso d'acqua, ci si attiverà per la scopertura integrale di tutti i suoi tratti e per la mappatura ed eliminazione delle irregolarità edilizie e ambientali presenti lungo tutto il tratto urbano. Naturalmente non tutto potrà essere fatto in un solo ciclo amministrativo, ma è vitale in questa fase creare i presupposti affinché possibili azioni future vengano inserite in un organico processo di riqualificazione conservativa, che si ponga come obiettivo finale la restituzione del corso d'acqua al suo centro storico.

L'Amministrazione a 5 Stelle adotterà un nuovo regolamento comunale per disporre una tutela integrale del fiume dalle cartiere al depuratore, per contenere i limiti d'uso e obblighi di mantenimento spondale per tutti i frontisti che siano pubblici o privati e per impedire fin da subito la realizzazione di interventi pubblici o privati che compromettano la fruizione delle sponde nel tratto cittadino.

42. Piazzetta Filzi

Al fine di riqualificare la piazzetta Filzi in maniera rispondente alla storicità dell'area, si procederà a livellare il terreno, a riportare alla luce il lavatoio storico, realizzando sponde basse che possano consentire di vedere il corso d'acqua, ricucendolo dal punto di vista funzionale con la struttura del mercato coperto antistante. Ciò comporterà l'eliminazione dei parcheggi presenti.

43. Il Contratto del Fiume

Per la gestione dell'intera asta fluviale del Torrente Giano dalle sorgenti alla confluenza di Borgo Tufico, verrà attivato lo strumento del Contratto di Fiume. Un altro strumento da mettere in campo per la valorizzazione del Giano sono i fondi europei derivanti dai progetti LIFE (2014-2020). La difficoltà di accesso a tali fondi non esime un'amministrazione dall'attivarsi per ottenerli, attraverso il coinvolgimento degli attori giusti e un'azione progettuale competitiva per catturare i fondi messi a disposizione.

44. La sicurezza idraulica

Il problema idraulico non può e non deve essere più affrontato erigendo sponde fluviali invalicabili che precludono la vista del corso d'acqua nel centro storico, semmai occorre programmare interventi a monte e a valle non necessariamente da eseguire in tempi brevi ma che possano consentire di raggiungere in un ragionevole arco temporale la mitigazione del rischio idraulico adeguata all'area di interesse. Per assicurare la sicurezza idraulica con sponde basse possono essere messe in atto, fino al compimento dei lavori a monte, misure e procedure di gestione del rischio idraulico in centro storico (sistemi di allerta e procedure di gestione del rischio in fase di emergenza) dal costo bassissimo e dall'efficacia immediata. L'Amministrazione a 5 Stelle non autorizzerà alcun lavoro lungo il corso d'acqua che, in nome di una effimera, irrealizzabile quanto scientificamente opinabile sicurezza idraulica immediata, possano precludere totalmente l'uso e la fruizione futura del corso d'acqua anche nelle sue aree urbane. Si procederà all'eliminazione definitiva e permanente di tutte le irregolarità edilizie, impiantistiche e di derivazione presenti in area demaniale idraulica.

Edificato esistente in territorio comunale

45. Edifici degradati e la sostituzione edilizia

L'amministrazione 5 stelle produrrà un Piano delle Aree e degli Edifici Degradati sull'intero territorio comunale (centro storico, periferie, frazioni) al fine di indirizzare e modulare gli interventi di ristrutturazione urbanistica, primo passo per la riqualificazione da attuare progressivamente con meccanismi premiativi nei confronti di privati e aziende interessate a sostituire gli immobili degradati. Per facilitare tale processo si realizzerà un portale per la sostituzione edilizia degli edifici degradati, nel quale privati ed imprese potranno acquistare e scambiare le cubature reali e/o virtuali da immettere sul mercato a livello comunale.

46. La rigenerazione urbana

L'Amministrazione a 5 Stelle adotterà un regolamento comunale per la rigenerazione urbana del territorio, che prevederà degli incentivi fiscali (sconti dal 30 al 100 per cento della tassazione comunale per 5 anni per coloro che effettueranno la verifica di vulnerabilità sismica e realizzeranno i lavori di miglioramento o adeguamento sismico degli immobili esistenti); l'incentivazione verrà modulata secondo il meccanismo delle soglie sulla base del salto di classe sismica conseguito con i lavori di ristrutturazione. Gli incentivi proposti potranno sommarsi a quelli presenti a livello nazionale e regionale (es. sisma bonus 2017-2021). Incentivi analoghi, con l'aggiunta di riduzioni sugli oneri di urbanizzazione, saranno previsti per la dismissione di edifici industriali esistenti mediante demolizione integrale e ri-naturalizzazione delle aree impermeabili di pertinenza annesse e per la realizzazione di edifici residenziali in classe energetica massima e prestazioni sismiche equiparabili agli edifici strategici così come definiti nelle norme tecniche per le costruzioni nazionali. Anche in questo caso, gli incentivi proposti potranno sommarsi a quelli presenti a livello nazionale e regionale.

47. Consumo Zero del Territorio

L'amministrazione 5 stelle introdurrà il concetto di Riduzione Impatto Edilizio (R.I.E.) su zone esistenti e di nuova edificazione. Il R.I.E., supporto al P.R.G. esistente, è un indice di qualità ambientale che serve a certificare la qualità dell'intervento edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde. Il R.I.E.

consentirà attraverso il controllo stringente della permeabilità dei suoli, di ridurre il deflusso superficiale non incanalato ed una maggiore integrazione del verde in tutte le aree urbanizzate.

Verrà redatto un Piano regolamentare per il decoro urbano che disciplini in maniera univoca e chiara il posizionamento di cavi esterni, cabine di derivazione, cassette dei contatori, antenne e parabole condominiali e non condominiali per tutto il territorio comunale.

Nello spirito dell'interruzione di consumo del suolo e di valorizzazione e riqualificazione del paesaggio sia urbano che agrario, ogni area di nuova edificazione prevista dal P.R.G., potrà essere edificata solo dopo aver demolito una volumetria corrispondente (ottenuta sommando anche più manufatti di scarso pregio), in qualsiasi zona del Comune di Fabriano, qualsiasi uso e destinazione abbia avuto; sul sito della volumetria eliminata decadranno tutti i diritti edificatori futuri

48. Banca delle Cubature

L'amministrazione 5 stelle istituirà una banca delle cubature a livello comunale, dove i volumi degli immobili demoliti siano iscritti ad un registro telematico e possano avere una libera contrattazione con prezzi reali ma controllati, per la realizzazione di ogni nuovo immobile da costruire secondo le norme del P.R.G. vigente. In sostanza, in caso di nuova edificazione, per realizzare la cubatura prevista dovrà essere usata una pari cubatura demolita. A tale scopo saranno applicati dei meccanismi premiali che prevedano per chi ristruttura in centro storico il diritto ad una cubatura virtuale da rivendere sul mercato ed acquistabile da chi deve costruire in qualsiasi altra area. La rottamazione degli edifici degradati avverrà così in automatico alla riqualificazione dell'esistente, con un'evidente azione di miglioramento e manutenzione urbanistica continua della città, garantendo un basso consumo di territorio.

49. Efficienza e innovazione delle nuove edificazioni.

La classe energetica minima delle nuove edificazioni dovrà essere la classe A1 e saranno garantiti indici edificatori più alti per le nuove costruzioni in classe passiva (NZEB – Near Zero Energy Buildings). Le certificazioni energetiche degli immobili di nuova edificazione dovranno essere eseguite da enti terzi riconosciuti nel territorio nazionale e non auto-dichiarate; le certificazioni ambientali dovranno essere obbligatorie per tutto il territorio comunale (es. ITACA Marche) e non potranno sostituire le certificazioni energetiche degli immobili. L'Amministrazione incentiverà costruzioni con coperture "verdi" e prospetti in materiali naturali, integrati all'ambiente.

50. Rinunciare ai diritti edificatori

L'amministrazione 5 stelle darà la possibilità di rinunciare ai diritti edificatori definitivi da parte degli aventi titolo, con decadimento delle tassazioni relative. Questo permetterà una maggiore salvaguardia dei suoli, del territorio, del paesaggio ed una valorizzazione delle proprietà esistenti. Un apposito regolamento prevedrà l'obbligo da parte del Comune di procedere all'immediata variante del P.R.G. per la ridefinizione urbanistica delle aree interessate.

51. Costruire in armonia con il Paesaggio

Ogni intervento sugli immobili in area extraurbana non potrà prevedere un cambio di destinazione d'uso per una volumetria superiore ad una certa soglia (ad es 1000 mc), anche per immobili di volumetria superiore; resta ferma la possibilità di eliminare la volumetria reale per utilizzarla o cederla a terzi in altre aree del

territorio comunale, oppure tradurla, previa eliminazione in cubatura virtuale da immettere sul mercato comunale della banca delle cubature. Negli immobili extraurbani demoliti e riedificati, con cambio di destinazione d'uso e tipologia differente dalla tipica marchigiana con cubature non superiori ad una certa soglia (ad es. 1000 mc), dovrà essere possibile realizzare coperture “verdi” e prospetti in materiali naturali, integrati all'ambiente e al paesaggio.

52. Chi meno consuma meno paga

L'amministrazione 5 stelle intende applicare la TASI con scaglioni legati alla certificazione energetica e sismica degli edifici, rendendola così una sorta di “carbon&safety tax”, come incentivo alla riqualificazione energetica e sismica dei fabbricati, premiando nel contempo coloro che consumano poca energia e risiedono in edifici sismicamente sicuri. Al fine di non penalizzare coloro che si trovano nell'impossibilità di rendere più sicure sismicamente e più efficienti energeticamente le proprie abitazioni per motivi prettamente economici, si troveranno le giuste compensazioni.

Le nuove abitazioni e tutti i nuovi edifici dovranno produrre più energia di quella che consumano. Verrà favorita, a tale scopo, la presenza anche sul territorio comunale delle ESCo (Energy Service Company), società per la riqualificazione degli immobili esistenti, sia private o a partecipazione, con il supporto di capitali privati o di banche del territorio. L'amministrazione comunale, in tale processo, potrà esserne parte attiva o di stimolo.

53. Sicurezza sismica del territorio

L'amministrazione 5 stelle intende attuare concretamente la Microzonazione Sismica di Secondo Livello che già redatta e disponibile per il Comune di Fabriano, per rivedere le capacità edificatorie previste dal vigente P.R.G. a seconda delle microzone omogenee in prospettiva sismica, da momento che ricostruire con certi indici edificatori in aree del territorio comunale segnalate come sismicamente critiche è inutile oltre che dannoso.

In attesa della Microzonazione Sismica di Terzo Livello delle aree più critiche del territorio comunale (come prevede la legislazione che regola la ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 e che dovrà, quando disponibile, essere definitivamente usata per cambiare il Piano Regolatore Generale vigente), occorre rendere obbligatoria in fase di progettazione del singolo intervento edilizio nelle aree comunali critiche già perfettamente individuabili, la realizzazione della modellazione numerica della risposta sismica locale dei suoli ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni. Tale modalità operativa è cruciale per assicurare una buona qualità progettuale degli interventi di riparazione o nuova costruzione nei quartieri più suscettibili di amplificazione sismica (Spina-Serraloggia, Borgo, ecc..). E' inutile progettare interventi di miglioramento o adeguamento se, come accaduto nella ricostruzione del sisma 97, sono valutate in maniera inadeguata le azioni sismiche di progetto per il dimensionamento degli interventi stessi. Tale misura riprende totalmente e integralmente quanto stabilito nella ricostruzione dei sismi di L'Aquila 2009 e Emilia 2012 ed è contenuta nei P.O.C. (Piani Operativi Comunali) di numerosi comuni italiani (Firenze, Ferrara, Bologna, Mirandola, L'Aquila, ecc..).

Fabriano città dei Parchi

Fabriano è la città dei Parchi o dei Giardini, come comunemente li chiamiamo noi. Per garantire un'adeguata manutenzione del Verde pubblico e del decoro urbano, l'Amministrazione a 5 Stelle intende avviare un

ampio programma di manutenzione ma anche di educazione civica. In questo progetto un ruolo fondamentale potrebbe essere assegnato all'Istituto Tecnico Agrario il quale potrebbe farsi promotore, con l'aiuto dell'amministrazione, di corsi di formazione per figure che possono operare proprio nella manutenzione del verde affidato solitamente a lavoratori stagionali o ai lavori socialmente utili con scarsa preparazione.

La politica assistenzialista che l'amministrazione ha perseguito negli ultimi decenni ha allontanato i cittadini dalla gestione diretta della cosa pubblica. E' necessario che si ritorni a un modello nel quale il Comune ricopra il ruolo di propositore e coordinatore lasciando alle persone il compito e la possibilità di intervenire direttamente sul territorio. E' anche una questione di responsabilizzare di far capire che un bene viene definito pubblico in quanto di tutti e quindi tutti hanno il compito di gestirlo e se possibile valorizzarlo.

E' importante far capire anche ai più piccoli le idee e i principi che stanno alla base del nuovo modello di sviluppo che proponiamo: *stop al consumo del territorio*. Ecco allora l'idea di realizzare degli orti urbani collettivi. Questi dovranno essere al centro dell'agglomerato urbano, in luoghi facilmente raggiungibili e vicini ai luoghi naturalmente frequentati; magari diffusi su tutto il territorio.

Anche in questo caso si potrebbero creare dei luoghi di incontro tra bambini e anziani ad esempio sfruttando alcune aree dei parchi pubblici seguendo il modello ormai diffuso in tutta Europa dove nei nuovi progetti di recupero delle aree verdi vengono rilasciati degli spazi dedicati agli orti. La partecipazione diretta alla manutenzione e alla gestione delle aree verdi di qualsiasi tipo è anche e soprattutto un mezzo attraverso il quale far riavvicinare i cittadini al concetto di bene pubblico: quello spazio non è dell'amministrazione ma è mio e in quanto tale cerco di mantenerlo nel miglior modo possibile. Ecco allora che diventa chiaro come da piccoli progetti possano partire messaggi importanti per un cambiamento culturale profondo.

54. Adotta un'aiuola

Distribuire dei kit composti da semi, bulbi e piccoli attrezzi da giardinaggio per gestire aiuole e altri spazi verdi di piccole dimensioni

55. Centro Fiorito

Organizzazione di un evento annuale che coinvolga i commercianti e gli abitanti del Centro per abbellire vie, vicoli e balconi con fiori di ogni colori, con seminari formativi, attività culturali, giochi per le strade ecc.

56. Manutenzione del verde urbano

La manutenzione del verde urbano richiede una programmazione a lungo termine che preveda anche una graduale sostituzione dei filari di alberi che presentano particolari criticità. Nei parchi pubblici non è mai stata fatta una vera manutenzione organizzata ma semplici interventi troppo spesso casuali. L'Amministrazione 5 Stelle redigerà un piano di manutenzione e darà seguito a quanto previsto dallo schema di regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale deliberato dalla regione Marche (delibera n. 603 del 2015). Come indicato nell'obiettivo...verranno eseguiti dei corsi di formazione aperti ai cittadini che vorranno collaborare nella gestione del verde pubblico. In questo modo sarà poi possibile affiancare ai lavori

eseguiti dalle ditte specializzate l'intervento di volontari che possono occuparsi della manutenzione ordinaria come lo sfalcio dei prati.

57. Il migliore amico dell'uomo

L'attuale regolamento comunale costringe un genitore proprietario di un cane a dover fare una scelta: o porto il bimbo al giardino o esco con il cane. L'Amministrazione a 5 stelle intende aumentare le aree di sgambatura dei cani e dotare almeno uno dei due grandi parchi di un'area dedicata e incentiverà i gruppi spontanei e i volontari alla manutenzione delle aree esistenti in città.

Tali aree per cani saranno luogo di attività di "educazione a sei zampe": accanto a campagne educative mirate per proprietari/detentori responsabili di uno o più animali, vi saranno corsi di educazione cinofila gratuita, mirati a coinvolgere anche i bambini, con il rilascio di un patentino di "buon cittadino a sei zampe" seguendo le linee guida del test ufficiale Enci Cae-1.

Chi adoterà un cane dal canile riceverà gratuitamente un corso con educatore cinofilo e agevolazioni legate al cibo e alle spese veterinarie.

Il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato Animalista per le proposte riguardanti la tutela degli animali, l'organizzazione delle campagne, degli eventi e di tutte le attività correlate con gli animali sarà maggiore. Come saranno anche implementati corsi ad hoc per volontari o aspiranti volontari dei rifugi per l'acquisizione delle competenze necessarie e delle varie situazioni della quotidianità nei rifugi.

Le risorse dell'ambiente

58. Tutelare il bello che abbiamo

L'Amministrazione a 5 Stelle intende adottare tutte le iniziative necessarie per ridurre ogni forma di inquinamento in città riducendo il traffico veicolare incentivando l'uso delle biciclette e mezzi ecologici, l'abolizione degli impianti di riscaldamento obsoleti e controllando il rispetto della normativa riguardo le temperature massime delle abitazioni, protezione di giardini e piazze alberate da ulteriori abbattimenti e cementificazioni.

Nelle zone di grandi interventi edilizi, realizzazione delle zone verdi e dei servizi in contemporanea con gli alloggi, o perlomeno garanzie economiche (fidejussione immediatamente escussoria) da parte dei costruttori sui fondi per realizzarli.

Incentivazione di iniziative di sensibilizzazione ambientale convenzionate con le scuole.

Divieto di costruzione nel territorio comunale di inceneritori in quanto inutili, costosi e pericolosissimi per la salute dei cittadini.

59. Lotta all'Amianto

Redazione di un **Piano di Rilevazione Amianto** che individui, classifichi con tanto di georeferenziazione tutti gli immobili contenenti amianto nei materiali da costruzione, presenti nell'intero territorio comunale, utilizzando anche tecniche di rilievo aereofotogrammetrico da drone. Il Piano sarà finalizzato a **dettare tempi e modalità di dismissione** dell'amianto dagli immobili esistenti, sarà anche creato un portale ove saranno riportate le mappature degli immobili pubblici e privati contenenti amianto.

Promozione di una commissione permanente **per la gestione e il controllo di tutte le procedure di procedure di bonifica attive sul territorio comunale** con pubblicazione e diffusione periodica degli stati di avanzamento e dei risultati delle procedure in atto.

60. Scarichi e fognature

Audit e in seguito redazione, sulla base di un database appositamente costruito, di un **Piano di rilevazione e adeguamento della situazione esistente degli scarichi civili ed industriali** presenti sul territorio comunale con la collaborazione dell'ente gestore del servizio idrico integrato finalizzato alla campagna di adeguamento degli scarichi stessi per tutte le utenze comunali.

61. Gestione e controllo delle emissioni elettromagnetiche

Una città moderna e tecnologicamente avanzata come vogliamo che sia la nostra Fabriano a 5 stelle non deve trascurare i rischi derivanti dall'inquinamento elettromagnetico, quindi è nostra intenzione dotare il nostro comune di due strumenti fondamentali per limitare al minimo fino ad eliminarli i rischi connessi alle emissioni elettromagnetiche. In particolare agiremo su due fronti ben distinti, quello della prevenzione e quello del controllo dei pericoli connessi all'esposizione ad alti valori di campi elettromagnetici. Per la prevenzione il Comune si doterà di un **Piano di localizzazione delle antenne** che dovrà principalmente rispondere a tre requisiti fondamentali: essere tecnicamente valido ed aggiornato per garantire una migliore copertura ai gestori di telecomunicazioni, che sia in armonia con il criterio di minimizzazione delle esposizioni per la popolazione seguendo i dettami della normativa regionale e nazionale vigente in materia ed essere adottato con un nuovo regolamento comunale che ne disciplini l'applicazione. Il tutto ovviamente senza aggravii di procedure o impedimenti che penalizzano la realizzazione di reti di telecomunicazione, ma con il solo scopo di salvaguardare la salute dei cittadini.

Per il controllo invece, nelle aree a più alto rischio d'inquinamento elettromagnetico individuate con la collaborazione delle strutture competenti in materia (ARPA Marche e ASUR), si valuterà l'installazione di un **sistema di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche** funzionante nelle 24 ore giornaliere con i dati a disposizione di tutta la cittadinanza in tempo reale.

62. M'illumino di meno

Riduzione dell'inquinamento luminoso con almeno un terzo di spegnimento dell'illuminazione stradale notturna abbinato ad un sistema di controllo di presenza persone (al fine di un maggior risparmio energetico), sostituzione progressiva con impianti a basso consumo.

Fabriano terra di monti e terra di boschi

Un comune che "vanta" un'estensione circa 270 chilometri quadrati non può continuare a non occuparsi della gestione delle aree agricole e forestali. Queste devono diventare nell'immediato futuro uno dei volani di sviluppo. Le potenzialità ci sono e anche le forze in campo non mancano. Il territorio deve essere gestito da chi opera sul territorio stesso e quindi da chi lo vive.

63. Gestione diretta del territorio

Il Comune di Fabriano è ricco di frazioni e in molte di queste opera una Comunanza Agraria formata da persone che sono legate ai luoghi, alla montagna, alla terra in maniera indissolubile. Questo legame così

stretto deve essere la base sulla quale costruire un rapporto virtuoso tra l'amministrazione comunale e gli abitanti delle frazioni. Dove non esiste la comunanza deve essere favorita la formazione dei comitati di frazione che devono diventare il luogo di discussione e di progettazione e confronto con l'amministrazione. La Giunta a 5 Stelle avrà al suo interno un assessore con la delega alle Frazioni in modo tale da dare un punto di riferimento unico e operativo.

64. I sentieri: infrastruttura verde per vivere e promuovere il territorio

Il gruppo CAI con un lavoro durato diversi anni ha da poco terminato la sistemazione della sentieristica rilevando i percorsi con sistemi GPS e mettendo il tutto a sistema grazie a un progetto finanziato dalla Fondazione Carifac. È stata realizzata una vera e propria infrastruttura verde che ora è disponibile e consultabile anche su una applicazione per smartphone e sul sito del CAI Fabriano. L'Amministrazione a 5 Stelle intende potenziare questo lavoro intercettando fondi europei e collaborando con le realtà locali al fine di dotare la sentieristica della cartellonistica adeguata con l'indicazione dei tempi di percorrenza, dislivello, difficoltà, durata ecc... Si creerebbe così un sistema di sentieri unico nella regione e si trasformerebbe il territorio in una grande aula didattica a cielo aperto. Lo sviluppo della sentieristica significa anche creare percorsi dedicati alle diverse discipline in collaborazione con associazioni e appassionati: Mountain Bike, Equestre, Nordic Walking ecc.

65. Fabriano nel Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi

Parte del territorio del comune di Fabriano si trova all'interno del più grande Parco regionale della regione Marche. Questo dovrebbe essere un valore aggiunto e invece spesso chi vive in quei territori vive la presenza del Parco solo come un vincolo, colpa del fatto che l'amministrazione fabrianese non si è mai interessata alle scelte che il Parco ha calato sui territori vivendole in modo passivo un po' come se Parco e Comune fossero due entità indipendenti. L'Amministrazione a 5 Stelle interverrà per fare in modo che la presenza del Parco possa rappresentare un volano di sviluppo per le attività presenti. In particolare spingerà per istituire il marchio di qualità delle produzioni del Parco e per mettere in rete le strutture recettive per facilitare l'attività di marketing territoriale.

Le Frazioni e il territorio rurale

66. Piano della sicurezza idrogeologica del reticolo minore e dei versanti

In corrispondenza della dorsale appenninica interna ove si sviluppa il territorio comunale di Fabriano le piogge più abbondanti si verificano nei mesi autunnali e nei primi mesi primaverili pertanto occorre prevedere **azioni di manutenzione preventiva della rete di drenaggio superficiale a cadenza semestrale** in corrispondenza dei periodi di magra. Intervenire in fase di emergenza per realizzare interventi ordinari non è più ammissibile. Per risolvere la questione delle scarse risorse disponibili e della cronica carenza di personale non servono appalti, semmai occorre internalizzare determinati servizi. E' fondamentale coinvolgere la popolazione attivamente anche **sfruttando lo strumento del baratto amministrativo**. A monte di ogni operazione occorre preparare un piano di manutenzione del reticolo di drenaggio sia urbano che extraurbano (tombini, fognature acque meteoriche, parcheggi, scoline, fossi stradali comunali, ecc.) e successivamente formare squadre di addetti volontari eventualmente anche da retribuire con lo strumento del baratto amministrativo (fornitura d'opera a fronte di sconto o esenzione dalle tasse comunali).

67. L'Agricoltura a difesa del territorio.

Serve infatti promuovere una corretta attività agricola che concorra alla tutela del pubblico interesse e allo sviluppo integrato dell'agricoltura in armonia con le esigenze ambientali e sociali del territorio. Per raggiungere l'obiettivo serve realizzare una vera e fattiva partecipazione dei conduttori dei fondi agricoli che devono muoversi secondo linee guida certe e unitarie, rispondenti ai più moderni orientamenti in materia. Pertanto l'amministrazione 5 stelle si impegnerà a redigere insieme a tutti i portatori di interesse (imprenditori agricoli, comunanze agrarie, singoli coltivatori diretti, ecc.) un "**Regolamento di Pratiche Rurali**" condiviso che sia finalmente chiaro e coerente con le disposizioni nazionali, regionali e provinciali. La corretta conduzione delle pratiche agricole ha lo scopo di massimizzare la mitigazione del rischio idrogeologico e pertanto in un certo senso ricade nelle pratiche di **Protezione Civile** anche se è una protezione civile che agisce in "tempo di pace" ossia non in fase di emergenza pertanto alla redazione del regolamento condiviso parteciperà anche la struttura comunale di Protezione Civile, struttura comunale che andrà profondamente rivista.

In ambito urbano e nelle frazioni per gli interventi periodici di pulizia e manutenzione della rete fognaria di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche, si possono coinvolgere le comunanze agrarie (per le frazioni) e i comitati di quartiere anche spontanei (in ambito urbano).

Le imprese agricole e l'innovazione

68. L'Agricoltura a difesa del benessere rurale: umano e animale

Con l'avvento della metal-mezzadria industriale abbiamo assistito negli anni ad una sempre crescente uniformazione dei campi e delle colture che ci circondano, i lotti unici coltivati a mono-coltura diventano sempre più estesi e la tecnica colturale si affida sempre più alla chimica e ai macchinari pesanti in grado di lavorare grandi superfici; tutto questo ha portato negli anni ad un crescente dilavamento dei suoli con conseguenze da un punto di vista di dissesto idro-geologico, ad una diminuzione drastica della fertilità dei terreni a causa dei prodotti chimici con conseguente riduzione della produzione ed infine, ma non per gravità, stiamo rischiando di perdere definitivamente la biodiversità che ci tiene in vita. Per contrastare questi fenomeni è necessario un cambiamento culturale, e forse un passaggio generazionale per comprendere che non dobbiamo più avvelenare i terreni e magari scegliere un'agricoltura di minima lavorazione e rigenerativa così da aiutare il suolo a ripristinare la sua vitalità. L'amministrazione 5 stelle si impegna a produrre una lista di sostanze ritenute nocive, per la salute dell'uomo e della flora e fauna che lo circondano, e successivamente interdirne l'uso su terreni agricoli comunali al fine di tutelare la salute pubblica e la biodiversità animale e vegetale.

Mobilità, trasporti e CITTÀ INTELLIGENTE

L'amministrazione 5 stelle considera una priorità la mobilità rispettosa dell'ambiente, rivolta alla realizzazione di qualità urbana e di salvaguardia del territorio. A tal fine si propone due obiettivi: risolvere i problemi ancora aperti sul nostro territorio comunale e contemporaneamente elaborare un progetto a lungo termine per una diversa idea di mobilità, in un'ottica collaborazione comprensoriale e intercomunale tra tutti gli enti interessati.

Purtroppo l'urbanizzazione scriteriata messa in atto nella nostra città, da tutte le amministrazioni precedenti, che, a macchia di leopardo, hanno fuso attività artigianali e industriali con le civili abitazioni non ci agevola

in questo compito. Le classifiche delle città in cui la qualità della vita è migliore utilizzano come indicatori la situazione politica locale, l'economia, la cultura, la sanità, la vivibilità dell'ambiente urbano, gli spazi verdi e loro accessibilità, il **traffico** e l'**inquinamento atmosferico**.

In queste classifiche, proprio la mobilità, l'accesso ai luoghi e l'inquinamento sono sempre più fattori determinanti di successo. Si può quindi dire senza timore che il trasporto e la mobilità incidono sul modo di vivere e sulla garanzia dei diritti, tra cui l'accesso delle persone ai luoghi, ai servizi e ai beni. Garantire il diritto alla mobilità a chi vive, lavora o fruisce il nostro Comune significa affrontare in maniera organica e congiunta il tema del trasporto privato e di quello collettivo, delle merci e delle persone, dei parcheggi, del trasporto pubblico, della sicurezza stradale.

Tutto ciò dopo aver analizzato i dati relativi alla domanda e aver individuato gli obiettivi da perseguire. Una volta chiariti gli obiettivi di indirizzo prettamente politico e avuti i dati oggettivi su cui formulare ipotesi e scenari si può e si deve pensare ad un progetto di ampio respiro che contenga misure ed interventi strutturati e non estemporanei e, solo a questo punto, declinare progetti, tempi di cantierabilità e realizzazione ed eventuale recupero di finanziamenti Europei a supporto degli investimenti.

69. Il trasporto pubblico locale - Fabriano Mobility

Il Movimento 5 Stelle è convinto che un problema così delicato e complesso possa essere risolto soltanto attraverso un Piano complessivo per la mobilità sostenibile, che abbiamo chiamato **FABRIANO MOBILITY**, in grado di evidenziare una serie di interventi concreti e realizzabili in parte individuati anche dal PUM Piano Unico della Mobilità redatto nel 2006 (da rivedere ed aggiornare).

Il Movimento 5 Stelle dopo una fase di verifica, aggiornerà il Piano Sintagma del 1996, i Piani Strategici e il Piano Urbano della Mobilità, per renderli operativi e non sprecare le ingenti risorse fino a oggi spese dalle precedenti amministrazioni.

Gli obiettivi sono molteplici legati ad interventi sulla mobilità attuati con uno schema generale integrato ed armonico finalizzato a garantire questo diritto fondamentale assolutamente prioritario rispettando beni comuni e diritti come: lo spazio condiviso, le condizioni di vita salubre, la salubrità dell'aria, la bellezza della nostra città, ricordando come un trasporto pubblico efficace ed efficiente potrà permettere alle famiglie fabrianesi di rinunciare magari ad un'auto recuperando risorse economiche da dedicare ad investimenti familiari più opportuni, per questo:

70. Pedonalizzazione modulata del Centro Storico

Rispetto alle grandi opere impattanti e costose, la riduzione del traffico rappresenta un'opera di grande civiltà a costo e impatto zero, da realizzare in concertazione con le parti coinvolte e favorendo Trasporto Pubblico, Biciclette e marcia a piedi. Per raggiungere questi obiettivi, l'Amministrazione a 5 Stelle favorirà i comportamenti virtuosi dei cittadini attraverso una politica di incentivi e disincentivi:

- emissione di biglietti o abbonamenti (gratuiti o scontati) per lavoratori, consumatori e fruitori di servizi di pubblico interesse, mediante convenzioni fra Comune, Azienda Trasporti, associazioni di categoria, imprese, Enti pubblici, scuole, cinematografi e teatro, con l'obiettivo di diffondere il trasporto pubblico come stile di vita e fonte di risparmio energetico ed economico;
- tariffe dei parcheggi proporzionate all'ingombro ed all'emissione di CO₂;

- limitazione alla circolazione dei veicoli privati nelle zone di criticità, in particolare di fronte alle scuole;
- regolamentazione del carico e scarico merci, a orari prefissati, anche con l'utilizzo di una stazione intermodale per la consegna delle merci con mezzi a basso impatto ambientale e di dimensioni ridotte;
- eliminazione PROGRESSIVA dei parcheggi nelle piazze storiche della città;
- realizzazione, in collaborazione con le aziende fabrianesi, di parcheggio scambiatore con servizi per i mezzi pesanti evitando l'occupazione delle aree di sosta comunali (es. piscina);
- progettazione e realizzazione di una rete ben ramificata di piste ciclabili;
- piano di mobilità per le persone con autonomia ridotta e istituzione di un Nucleo specifico di pronto intervento di polizia urbana per rimuovere gli impedimenti e gli abusi ai danni delle dotazioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- creazione di posteggi coperti per le biciclette nei punti attrattori (stazione FS, ospedale, piazza Garibaldi, parcheggi di interscambio, uffici comunali, ecc...) e messa a disposizione del pubblico di punti di prima riparazione per le biciclette convenzionati anche con i rivenditori e riparatori cittadini;
- applicazione delle tecniche del mobility management per gli spostamenti dei dipendenti del comune ed incentivazione alla creazione di piani di spostamento casa – lavoro per le imprese private;
- migliorare il servizio di Scuola-bus con l'impiego di alimentazione e tariffa sostenibili. In affiancamento a tale servizio, è importante diffondere il car-pooling per le scuole (più bambini con un solo genitore secondo criteri fiduciari e rotativi), anche mediante politica di incentivi (sconti su servizi scolastici o biglietti bus).
- introduzione del servizio di bike-sharing e suo miglioramento (facilità d'accesso, localizzazione delle stazioni, numerosità del parco biciclette, ecc.).
- creazione di linee di minibus con priorità sul traffico privato che uniscano la circolare e le direttrici principali della città e di almeno altre 4-6 linee di minibus più brevi che facciano da affluenti alle linee “veloci”;
- servizio di trasporto pubblico a chiamata per i quartieri a bassa densità abitativa e per le frazioni con eventuale coinvolgimento del servizio TAXI cittadino a tariffe concordate;
- introdurre nell'appalto strumenti per il monitoraggio della regolarità e della qualità del servizio con relativo sistema sanzionatorio a carico delle ditte appaltatrici inadempienti.

71. Polo della mobilità elettrica fabrianese

In coerenza con due diverse Comunicazioni della Commissione Europea (COM/2011/112 Roadmap for moving to a competitive low-carbon economy in 2050 - Marzo e COM/2011/885 Energy Roadmap 2050 - Dicembre), l'amministrazione 5 stelle attuerà politiche di mobilità finalizzate al raggiungimento nel 2050 di un livello di decarbonizzazione del 80% e alla riduzione delle emissioni di gas del 40% entro il 2030, anche per evitare di superare le concentrazioni di PM10 e di biossido di azoto.

L'Amministrazione a 5 Stelle intende eliminare le attuali barriere allo sviluppo in Italia della mobilità elettrica, che può garantire sensibili benefici ambientali, sanitari ed energetici, contribuendo in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi stabiliti a livello internazionale negli ultimi anni. A tale scopo, l'Amministrazione prevederà forme di incentivazione per i cittadini che acquisteranno veicoli non inquinanti e veicoli elettrici. Per le bici elettriche in particolare sarà progettato un sistema per predisporre rastrelliere con pannelli fotovoltaici con servizio di ricarica.

72. Controllo accessi e sistema riconoscimento targhe

L'Amministrazione a 5 Stelle intende introdurre un sistema di riconoscimento delle targhe dei veicoli nei punti nevralgici del territorio comunale: questo sistema permetterà sia degli accessi alle zone a traffico limitato sia per la sicurezza stradale.

73. La nuova Subappennina - una linea ferroviaria per il rilancio dell'entroterra

“Il treno ha rappresentato in Italia, per i piccoli paesi, non semplicemente un mezzo di trasporto ma un'apertura verso realtà più grandi (le città), un'opportunità di crescita sociale ed economica. Ad oggi, dunque, è importante difendere i propri territori dai continui tagli che possono determinarne la morte, lottando perché i piccoli borghi possano essere vivibili per i giovani con idee di sviluppo sostenibile. Il treno è l'unico vettore a essere connettore di comunità.” (Antonello Caporale, *La vita è un treno*)

L'Amministrazione a 5 Stelle intende rilanciare una tratta ferroviaria Subappennina strategica per i nostri territori e opportunità di rilancio vero per tutte le nostre comunità.

Il progetto della Nuova Subappennina nasce dall'esigenza di utilizzare al meglio le strutture ferroviarie esistenti nell'entroterra marchigiano e le loro infrastrutture, per il rilancio del territorio appenninico e pedemontano, mettendolo in comunicazione con la costa adriatica e romagnola.

Rilancio che passa anche attraverso la valorizzazione dei territori ed itinerari che si snodano lungo il percorso ferroviario, avendo come fulcro fondamentale la ferrovia come modalità di trasporto e le sue infrastrutture, non più pensata come mondo a sé stante, ma come un nuovo modo di trasporto interconnesso alle altre modalità di mobilità esistenti.

Immaginare una linea ferroviaria che dopo aver recuperato la Pergola Fabriano attualmente solo sospesa, possa raggiungere Urbino e collegare, con orari cadenzati correttamente, tre città universitarie (Urbino – Camerino – Macerata) per arrivare dall'entroterra al mare di Civitanova Marche, un itinerario affascinante per la bellezza dei luoghi, per i punti di attrazione turistica e di interesse enogastronomico, capace di attivare un sano volano turistico ed economico per tutti i territori interessati.

Protezione civile, gestione dei rischi e prevenzione

74. Nuovo piano di Protezione Civile

L'Amministrazione a 5 Stelle intende revisionare e aggiornare il Piano di Protezione Civile Comunale, riorganizzazione totale della struttura di gestione e attuazione delle misure con allargamento della platea dei volontari. Il Piano di Protezione Civile dovrà tenere conto delle criticità presenti sul territorio ad esempio in campo di prevenzione sismica non si può prescindere dai risultati della Microzonazione di Livello 2 già realizzata e disponibile per il capoluogo e dalle risultanze della CLE (Condizione Limite di Emergenza del

centro abitato) studio già eseguito per la città di Fabriano ma ancora da prendere in considerazione in maniera sistematica per pianificare organizzare ed attuare le procedure in fase di emergenza sismica.

75. Rischio sismico: formazione, informazione e prevenzione

Sono necessarie azioni di formazione ed informazione della cittadinanza con piena e fruibile divulgazione dei Piani di Emergenza, creazione e mantenimento di una cultura del rischio e dei metodi di mitigazione ad iniziare dalle scuole, dalle imprese, e associazioni, privati cittadini. Per fare questo occorre superare i limiti dell'impostazione derivante dal "Metodo Augustus" sul quale si basa l'organizzazione della Protezione Civile Nazionale e Regionale, a livello comunale dove i rapporti tra gli attori coinvolti sono certamente più stretti è fondamentale attivare la partecipazione attiva di tutta la comunità.

Lo sviluppo sostenibile: energia, rifiuti, risorse

Energia

Dovremo essere in grado di riconvertire l'economia partendo dal basso, dalle azioni virtuose, dal controllo dell'energia, dalla sostenibilità, dai nuovi campi di applicazione di tali interventi. A partire dagli edifici pubblici, vogliamo dimostrare che è possibile ridurre i consumi energetici e di conseguenza rispettare l'ambiente. Inoltre occorrerà incentivare le famiglie a scegliere fonti energetiche rinnovabili.

Una svolta del genere potrà creare valore aggiunto per i cittadini, sia in termine di minore spese per le bollette energetiche, sia dal punto di vista economico grazie alla possibilità di collocare sul mercato le eccellenze produttive ma deve partire dalla stesura di un che contenga gli obiettivi strategici da raggiungere e le modalità per farlo.

76. Piano energetico Comunale: audit e Energy Manager

L'Amministrazione a 5 Stelle adotterà un **Piano Energetico Comunale** che fissi gli obiettivi strategici di riduzione della spesa elettrica e di produzione energetica. Il Movimento 5 Stelle si pone l'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza energetica comunale attraverso la redazione dell'audit energetico degli edifici pubblici. Allo scopo l'amministrazione introdurrà la figura dell'**Energy Manager** che avrà il compito di gestire operativamente, pianificare miglioramenti e progettare interventi di razionalizzazione per limitare i consumi energetici degli edifici pubblici di gestione comunale. Il Piano Energetico Comunale si proporrà di raggiungere l'obiettivo emissioni zero entro il (2035), seguendo l'esempio di importanti città che sono già sulla buona strada, grazie a programmi per le energie rinnovabili, per il risparmio energetico e per la mobilità sostenibile.

77. Produzione di energia

Occorre favorire la costruzione di microcentrali, a basso impatto ambientale, sparse sul territorio agganciate in rete con le abitazioni e le industrie "positive" in modo da creare una rete energetica ben uniformata su tutto il territorio: le cosiddette "smart grid" sempre nel quadro del Piano Energetico Comunale.

L'amministrazione comunale 5 Stelle vuole promuovere la costruzione di impianti fotovoltaici sulle coperture di strutture di proprietà comunale e in linea con il Piano Energetico Comunale, metterà a disposizione porzioni di coperture ed edifici in cui installare impianti per energie rinnovabili (Municipio, stadio, piscina, palasport e palestre, capannoni e altre costruzioni di proprietà), parcellizzandone la rendita in

“quote” a coloro i quali non hanno la possibilità di sfruttare proprie strutture per la loro costruzione (ad esempio residenti del centro storico).

Rifiuti e risorse

L'Amministrazione a 5 stelle intende aderire alla strategia “Rifiuti zero”. Questo approccio, oltre a permettere una riduzione complessiva del rifiuto, dato fondamentale che consentirà al comune e di conseguenza ai cittadini un risparmio in termini di costi, modificherà i comportamenti e gli stili di vita.

L'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di contribuire ad affermare una nuova cultura fondata sul consumo critico e la partecipazione responsabile dei cittadini. Tutto questo, stimolato dall'obiettivo Rifiuti Zero, sarà possibile attraverso una politica in grado di rimettere in discussione comportamenti sociali e individuali consolidati e di riconvertire un modello di sviluppo oggi in crisi con un modello sostenibile.

78. Rifiuti dei lavori edili

Controllo più stringente già in fase di presentazione delle pratiche edilizie a livello comunale della destinazione delle macerie da demolizione e degli altri rifiuti derivanti da ristrutturazione, contestualmente accanto all'indicazione da parte del committente dei nominativi delle ditte esecutrici le stesse ditte dovranno dichiarare dove conferiranno le macerie ed i rifiuti.

79. Lotta alle discariche abusive

Mappatura e georeferenziazione dei rilasci incontrollati di rifiuti presenti nel territorio comunale per imporre l'avvio delle procedure di rimozione e bonifica secondo le modalità previste dalla legge vigente che prevede l'obbligo di bonifica e il reato di omessa bonifica, potenziamento dei controlli in sinergia con le autorità competenti al fine di prevenire ulteriori rilasci incontrollati.

80. Differenziare per proteggere

Estensione dell'orario di apertura del Centro Ambiente comunale e potenziamento del servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti a carico del gestore del servizio imponendo allo stesso la predisposizione di una piattaforma informatica per la prenotazione dei ritiri.

Potenziamento isole ecologiche nel capoluogo per pile esauste ed oli esausti.

Potenziamento delle isole ecologiche nelle frazioni nelle quali devono essere presenti tutti i contenitori previsti dal piano di gestione rifiuti e sostenere il piano della raccolta porta a porta.

81. Ridurre i rifiuti

Il Comune di Fabriano sposterà il concetto dei “Rifiuti Zero”. Naturalmente per poter perseguire questo obiettivo sarà fondamentale lavorare in sinergia con gli altri comuni dell'ambito territoriale. Le elezioni comunali avvengono in una fase molto delicata sotto questo punto di vista in quanto siamo in attesa che venga approvato il nuovo piano d'ambito che però sta incontrando molti problemi. C'è il rischio concreto che il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti venga definitivamente privatizzato con perdita di qualsiasi possibilità di decisione da parte della amministrazioni comunali. Il primo obiettivo perciò sarà quello di evitare questo passaggio per fare in modo che il comune di Fabriano possa intervenire per attivare all'interno del proprio territorio una serie di iniziative in grado di ridurre drasticamente la produzione di rifiuti

indifferenziati e conseguentemente creare un risparmio sensibile per i cittadini. Già in passato il Movimento 5 Stelle sia in ambito provinciale che in quello regionale ha cercato di indirizzare la strategia della gestione dei rifiuti verso progetti ambiziosi e virtuosi incontrando però forti resistenze a causa di interessi particolari e a causa della pressione delle grandi multinazionali che stanno bussando alle porte della regione per potersi impossessare di questo business.

La strategia “Rifiuti Zero” passa attraverso una serie di progetti finalizzati alla riduzione dei rifiuti come indicato anche nella gerarchia degli interventi dettati dalla direttiva europea 2008/98/CE che prevede le seguenti priorità: 1. riduzione della produzione dei rifiuti; 2. recupero; 3. riciclo; 4. valorizzazione energetica; 5. discarica.

È importante a questo fine attivare dei comportamenti virtuosi che coinvolgano i privati e le strutture pubbliche per contrastare, all’origine, la produzione dei rifiuti: l’eliminazione nelle mense scolastiche delle acque minerali, l’incentivazione all’uso dei detersivi alla spina e dei pannolini ecologici, l’organizzazione di un mercatino o centro di scambio e riuso, l’eliminazione della plastica da tutte le mense pubbliche, attivazione e diffusione nei punti vendita della raccolta dei vuoti a perdere e degli imballi di vendita, obbligo nelle mense scolastiche di piatti, posate e bicchieri riutilizzabili, divieto di utilizzo di posate e piatti in plastica in tutti gli esercizi di ristorazione e nelle sagre cittadine dove questi potrebbero essere sostituiti con prodotti biodegradabili, sperimentazione e poi messa in regime dell’utilizzo dei pannolini lavabili negli asili nido cittadini .

È indispensabile raggiungere l’obiettivo della tariffa puntuale che permetterà di premiare i cittadini più virtuosi con notevole risparmio economico e maggiore tutela dell’ambiente. I cittadini infatti hanno il diritto di pagare la bolletta in base alla quantità e qualità di rifiuti non riciclabili effettivamente prodotta.

82. Trasformare i rifiuti

Cercare partner pubblici e/o favorire l’iniziativa privata per la creazione di centri comprensoriali finalizzati alla riparazione e il riuso dei beni durevoli e la decostruzione ecologica degli edifici. Attivare, insieme alle associazioni di volontariato e le scuole, l’esperienza delle Giornate per lo scambio e il riuso. Organizzare la filiera dei rifiuti del Comune di Fabriano e stipulare contratti con le aziende di gestione che garantiscano, pena l’immediata decadenza dei contratti, che nessun rifiuto proveniente dal Comune di Fabriano possa essere destinato alla termovalorizzazione. Siamo convinti che servano due bandi di gara distinti, uno per la raccolta e l’altro per lo smaltimento, in occasione della cessazione dell’attuale contratto con Anconambiente. Le aziende che parteciperanno alla gara per la raccolta dei rifiuti non potranno essere proprietarie di inceneritori e/o discariche. Verifica della possibilità della creazione di un impianto intercomunale per la gestione virtuosa dei rifiuti secondo le modalità esposte attingendo a finanziamenti europei.

83. Formazione continua del cittadino

In questi anni è stato tralasciato l’aspetto legato alla formazione che consentirebbe invece di seguire e formare i cittadini per renderli maggiormente consapevoli dell’importanza di effettuare un corretto riciclo e di utilizzare prodotti con minore ingombro degli imballaggi. Anche il problema dell’abbandono di rifiuti ingombranti potrebbe essere sensibilmente diminuito facendo una corretta informazione circa la possibilità del ritiro a domicilio o del conferimento al Centro Ambiente. Il Centro Ambiente d’altro canto deve rispettare orari maggiormente flessibili e offrire un servizio migliore sull’esempio di quanto avviene nella struttura

intercomunale di Sassoferrato dove il materiale differenziato conferito viene pesato per garantire agli utenti una forma di premialità a fine anno.

84. Strategie diverse per realtà diverse

Il territorio del comune di Fabriano è caratterizzato dalla presenza di realtà molto diverse l'una dall'altra. Il centro storico ha delle peculiarità che sono diverse da quelle dei quartieri periferici che a loro volta sono diverse da quelle delle frazioni. Non esiste un sistema di raccolta dei rifiuti che possa andare bene per tutti. Ad ogni realtà deve essere associato un tipo di raccolta diverso. Per poter fare questo è necessario condurre delle analisi e degli studi anche mediante il ricorso a consulenze da affidare ad esperti del settore con i quali il Movimento 5 Stelle è già in contatto e che già in passato sono stati portati in città per fornire consigli tecnici all'interno dell'apposita commissione consiliare.

85. Promozione del compostaggio

Nelle frazioni verranno installare delle compostiere al posto della normale raccolta della frazione organica con conseguente attivazione di progetti virtuosi finalizzati al riutilizzo in campo agricolo ad esempio per applicare la tecnica *no till farming*. Verranno attivati incentivi per l'acquisto della compostiera domestica e applicata una riduzione della tassa sui rifiuti del 50% a chi le utilizza, con ritiro del compost prodotto dai cittadini. Naturalmente multe onerose a chi acquisisce la compostiera al solo scopo di percepire l'incentivo senza utilizzarla.

IL LAVORO

Il nostro territorio attraversa una crisi economica che sembra non finire mai che si aggrava con l'andare del tempo: falliscono le imprese, falliscono le banche e si bruciano milioni di euro di risparmi della gente, poi chiude un'altra impresa in un ciclo vizioso che non sembra finire mai. Il Movimento 5 Stelle è profondamente convinto che Fabriano abbia le capacità, le risorse e le intelligenze per poter guardare con fiducia al futuro: riteniamo che sia compito cruciale del Sindaco e dell'Amministrazione impersonare con coraggio la voglia di rilancio e di riscatto di tutti i cittadini e per governare la crisi e trasformarla in nuova crescita e nuovo sviluppo, l'Amministrazione 5 Stelle traccia quattro direttrici ovvero programmare lo sviluppo territoriale, sostenere la nuova imprenditorialità, innovare l'agricoltura, trasformare la vita a Fabriano in una grande esperienza di accoglienza e di cultura per un turismo ricco ed evoluto.

Programmare lo sviluppo territoriale

86. Iniziative di progettazione di sviluppo territoriale

È compito imprescindibile dell'Amministrazione Comunale promuovere la progettazione di sviluppo territoriale: sono attività professionali che prevedono il coinvolgimento degli attori territoriali attorno a situazioni problematiche specifiche sulle quali costruire un progetto di sviluppo. L'Amministrazione a 5 Stelle inaugurerà così un nuovo modo di finanziare lo sviluppo territoriale: prima si costruiscono i progetti poi si cercano i bandi e le forme di finanziamento per sostenere quei progetti. La moda italiana è invece fa il contrario. I progetti così realizzati non saranno di "proprietà" del Comune ma saranno a disposizione di chi avrà le capacità o l'opportunità di intercettare le risorse necessarie per realizzarlo.

87. Istituzione dell'Ufficio statistico e di ricerca sociale

La base per qualsiasi progetto di sviluppo territoriale è la conoscenza del contesto e del territorio: difficoltà che conoscono chi lavora nel settore, e uno dei motivi per la scarsa capacità che le passate amministrazioni hanno avuto di attrarre risorse, è la difficoltà a reperire dati e informazioni aggiornate sui dati socio – economici del nostro territorio. L'Amministrazione a 5 Stelle, attraverso la riorganizzazione della macchina Comunale, intende creare un Ufficio che, in stretta collaborazione con gli Enti pubblici e privati che gestiscono banche dati informative, possa periodicamente pubblicare un bollettino con i dati più significativi del territorio (popolazione, nuove imprese e imprese cessate, tasso di disoccupazione, presenze turistiche, qualità dell'aria ecc.).

Una migliore conoscenza del territorio e di alcuni dati di mercato, sono informazioni altresì indispensabili anche per redigere un business plan consapevole, indispensabile per chiunque voglia cimentarsi in una nuova attività imprenditoriale.

88. Ufficio territoriale per la progettazione europea

Funzionale ai due obiettivi appena esposti, è l'istituzione di un Ufficio Territoriale per la progettazione europea: l'Amministrazione a 5 Stelle, di concerto con i professionisti del territorio, intende istituire un servizio per sostenere, informare e promuovere l'accesso ai finanziamenti diretti della Commissione Europea anche, ad esempio, tramite l'individuazione di partner stranieri o l'inserimento in cordate internazionali già

costituite. L'Ufficio dovrà occuparsi anche di collaborare con gli attori del territorio per accedere ai finanziamenti a gestione Regionale nonché ad altri bandi pubblici o di enti privati.

L'orientamento al lavoro e l'autoimpiego

89. Potenziamento dei servizi di orientamento

L'Amministrazione a 5 Stelle intende realizzare, insieme con le scuole, il CIOF e i soggetti privati del settore, progetti per l'orientamento professionale rivolti anche agli alunni più giovani. Questi progetti avranno l'obiettivo di formare e di rafforzare le Career Management Skills, necessarie per costruire un percorso formativo e professionale solido e coerente con le aspirazioni individuali fin dalle prime scelte sull'indirizzo scolastico.

90. Imprenditorialità e autoimpiego

L'Amministrazione a 5 Stelle, fin dal primo anno di legislatura, si proporrà di coordinare i servizi di sostegno all'imprenditorialità già realizzati da altri enti pubblici e privati allo scopo di creare uno Sportello Territoriale unico. I cittadini che intendono intraprendere un'attività professionale autonoma, anche nella libera professione, troveranno nello Sportello per l'imprenditoria strumenti, esperti e consulenti che lo aiuteranno a valutare il successo della propria idea di impresa, lo sosterranno nella redazione di un piano economico e finanziario, nello studio del mercato e della concorrenza e così via.

Successivamente alla fase di progettazione, per dare corpo a una valida idea imprenditoriale, lo Sportello Unico accompagnerà il cittadino in tutte le fasi di disbrigo delle pratiche burocratiche, relazionandosi direttamente con gli uffici pubblici competenti (ASUR, Camera di Commercio ecc.) e occupandosi direttamente di tutte le pratiche di competenza del Comune.

Il funzionamento dello Sportello Unico sarà organizzato con lo stesso principio che abbiamo già esposto nell'obiettivo 19: il cittadino avrà un consulente dedicato che lo seguirà dall'inizio della consulenza fino alla conclusione dei vari iter burocratici e amministrativi.

Le imprese agricole e l'innovazione

«Stringete la mano che vi nutre. Non appena lo fate, l'affidabilità torna ad essere una questione di rapporti umani invece che di normative, etichette o responsabilità legali. [...] La regolamentazione è un sostituto imperfetto di quell'affidabilità e di quella fiducia che sono parti integranti di un mercato nel quale produttore e consumatore possono guardarsi negli occhi. Solo quando saremo corresponsabili di una catena alimentare corta potremo, settimana dopo settimana, prendere coscienza del fatto che noi facciamo parte di una catena alimentare e che la nostra salute dipende dalla sua gente, dai suoi terreni e dalla sua integrità – dal Suo stato di salute.» M. Pollan, In difesa del cibo.

Ad oggi la maggior parte delle aziende agricole locali coltivano mono varietà convenzionali che successivamente conferiscono all'ingrosso, ad un prezzo in calo stagione dopo stagione a fronte invece del costante rincaro dei combustibili fossili necessari alle lavorazioni. L'agricoltura convenzionale necessita inoltre di specifici trattamenti fitosanitari, dal diserbo alle concimazioni, che ne aumentano il costo di produzione. Il risultato di questa estrema industrializzazione dell'agricoltura sono distese di campi che prima producevano cibo e che quest'anno non verranno nemmeno seminati per non rimettere denaro.

Dal lato del consumatore assistiamo ad un'invasione nella GDO di alimenti di base, farine, legumi, cereali etc, malsani che provengono da mercati globali senza alcuna tracciabilità, di cui non conosciamo ne il tipo di seme o quali trattamenti chimici siano stati somministrati, nel frattempo vediamo aumentare allergie ed intolleranze specialmente nei bambini.

L'Amministrazione 5 stelle crede fermamente che queste due criticità possano trovare la soluzione in se stesse; l'obiettivo è tornare a produrre cibo per il proprio territorio creando un'economia circolare locale che garantisca a tutti i cittadini l'accesso ad un cibo sano, locale e naturale a prezzi ragionevoli, e agli agricoltori locali la possibilità di vendere in maniera diretta i propri prodotti migliorando i profitti. Per fare questo è necessario rinnovare le aziende agricole scegliendo sementi di qualità, differenziando le coltivazioni e garantendo la genuinità del prodotto.

91. Agr0p0L1s

Il progetto Agr0p0L1s è un modello integrato di agricoltura, management e marketing sostenibile e consapevole; prevede un approccio sistemico e culturale alle difficoltà, ad oggi, connesse alle attività agricole e punta, attraverso la messa in campo di competenze trasversali e sinergie sul territorio, a costruire un nuovo profilo e nuovi scenari commerciali per il settore agricolo.

L'Amministrazione 5 stelle pertanto definisce le seguenti priorità di intervento:

- supporto e messa a disposizione di spazi del Comune al fine di facilitare l'incontro dei produttori e la costituzione della *rete contadina cittadina* per la stesura di linee guida condivise sulle tecniche di coltivazione naturale e di autoproduzione che consentano di uscire dalla logica del bollino della certificazione biologica, sostituendo la certificazione di un ente terzo con la *garanzia partecipata* tra produttori e clienti, che diventano co-produttori,
- realizzazione in collaborazione pubblico-privato e tramite fondi Psr di un SocialAgriLab: laboratorio sociale di prima trasformazione e lavorazione a disposizione delle aziende agricole e degli “autoproduttori”
- individuazione degli spazi necessari per l'avvio di un mercato contadino settimanale dei soli produttori, autoproduttori e artigiani locali afferenti alla *rete contadina cittadina*,
- fornitura alle mense scolastiche e comunali dei prodotti del territorio,
- incentivare presso le attività commerciali cittadine l'utilizzo di materie prime coltivate dalla *rete contadina*, anche attraverso meccanismi premianti,
- organizzazione di momenti di divulgazione/formazione ai cittadini sul consumo consapevole.

Il progetto ha lo scopo di creare un'economia circolare locale, ma anche di proporre un modello innovativo di azienda agricola e di filiera corta, moderna, aperta, condivisa e sostenibile; dove il motto è fare rete. I vantaggi che ne deriveranno sono molteplici:

- agricoltura locale sostenibile ed economicamente vantaggiosa,
- garantire cibo sano ai cittadini,

- tutela dell'ambiente grazie all'adozione di tecniche di coltivazione biologica e rigenerativa e di minima lavorazione che preservano il suolo dai fenomeni erosivi e di dissesto idrogeologico e ripristinando la biodiversità.

92. La Canapa: economia circolare possibile

In Italia abbiamo avuto una forte tradizione agro-industriale legata alla canapa, se pensiamo che fino agli anni '30 del secolo scorso eravamo i secondi produttori al mondo per quantità, dietro alla Russia, e i primi per la qualità del prodotto.

Poi si è assistito ad una progressiva scomparsa della canapicoltura italiana. Fra le principali cause sono da annoverare l'applicazione delle leggi che disciplinano gli stupefacenti, l'assenza, fino al 2000 di utilizzatori riconosciuti e inclusi nell'elenco dei primi trasformatori della materia prima e quindi la mancanza di semi e varietà.

Solo nel 1998 e grazie al contributo UE, si è ripreso a coltivare la canapa industriale nel nostro paese, questo periodo di inattività ha fatto sì che ci si "dimenticasse" di come veniva coltivata e lavorata, e ad oggi stiamo ancora pagando il gap rispetto ad altri paesi come la Francia che non hanno mai smesso di investire su questa coltivazione.

Il territorio fabrianese era zona fortemente vocata alla coltivazione della canapa, ed alcuni dei nostri nonni ancora ricordano di quando veniva coltivata e di quante cose si potevano fare con essa, ad oggi la coltivazione della canapa e la costituzione di una filiera locale di trasformazione e lavorazione non solo è possibile, ma rappresenta una opportunità concreta di creare un'economia circolare territoriale e km 0 che dall'agricoltura porta alla piccola e media impresa, all'artigianato, alla ristorazione e al turismo.

Infatti dalla coltivazione e trasformazione della pianta di canapa si ottengono diversi sottoprodotti il seme, il canapulo e le fibre lunghe e corte, che danno vita ai seguenti settori produttivi e di trasformazione:

- Alimentare
- Carta
- Tessile
- Bio edilizia
- Bio plastiche
- Automotive
- Bio carburanti
- Cosmetica

Infine va considerato il lavoro di risanamento del suolo che segue alla coltivazione della canapa grazie alle sue lunghe radici fittonanti.

Di certo dobbiamo recuperare le conoscenze dimenticate e re-imparare a coltivarla rispetto ai macchinari di cui oggi disponiamo in agricoltura, ma questo sta già avvenendo in molte zone d'Italia, gli ettari coltivati nel nostro Paese aumentano di anno in anno. Dobbiamo anche creare una filiera virtuosa locale in cui l'agricoltore sia protagonista anche delle rese economiche.

Pertanto l'amministrazione 5 stelle intende supportare e promuovere la creazione di una filiera locale della canapa e dei suoi derivati attraverso:

- la messa in rete delle realtà agricole locali con gli interlocutori più importanti del settore quali Federcanapa e la filiera italiana dei coltivatori di canapa che fa capo all'impianto di prima trasformazione di South Hemp Tecno (TA), di cui già abbiamo membri nel fabrianese, al fine di condividere, migliorare e diffondere la pratica agricola anche nelle nostre zone, ed imparare come costruire la nostra filiera cittadina,
- l'avvio di collaborazioni pubblico-private con le realtà artigiane e le piccole e medie imprese locali per progetti di ricerca e sviluppo nel settore della trasformazione delle fibre derivate dalla canapa, con particolare interesse al settore della carta di canapa,
- il supporto agli agricoltori per la lavorazione del seme ed il confezionamento dei prodotti alimentari attraverso il laboratorio di trasformazione cittadino sopracitato, e la conseguente messa in rete dei prodotti destinati al consumo locale come previsto nel progetto Agr0p011s,

Da queste azioni ci attendiamo i seguenti ritorni a medio e lungo termine:

- rilancio dell'agricoltura locale attraverso una coltura che giova all'ambiente, al contadino e al cittadino,
- avvio di un settore economico produttivo, innovativo e sostenibile, in grandissima crescita e che in tutta Europa sta muovendo grandi interessi, e che può rappresentare nel tempo un nuovo sbocco anche industriale per la città,
- diventare punto di riferimento nazionale per la ricerca, lo sviluppo e la formazione nel settore della cellulosa di canapa.

É una storia questa ancora tutta da scrivere e da raccontare di cui possiamo diventare protagonisti grazie alle capacità che contraddistinguono la nostra Città da sempre. La storia di una pianta che è stata cibo per popoli interi e che può tornare a nutrire uomini ed ambiente, facendo rivivere tradizioni diventate cultura con un nuovo modello di sviluppo ed economia circolari, finalmente sostenibili.

93. Database Terra Incolta

Molti sono i terreni di proprietà sia comunale che privata che sono allo stato incolto e di abbandono, tra essi anche terreni marginali o residuali. L'Amministrazione 5 stelle intende effettuare una mappatura dei terreni inutilizzati con lo scopo di catalogarli e se possibile renderli nuovamente disponibili alla coltivazione. I terreni così recuperati potranno essere messi a disposizione dei cittadini che vogliono avviare una piccola attività agricola, magari ortiva destinata alla vendita diretta nella rete cittadina. Con tale azione si intende fare fronte da un lato al dissesto idrogeologico derivante dagli incolti e dall'altro creare nuove opportunità di lavoro magari per i giovani che non hanno accesso alla terra.

94. Fatti amico un contadino

L'Amministrazione 5 stelle intende incentivare e promuovere la formazione di gruppi di acquisto diretti tra il contadino e le famiglie. Si ottengono numerosi vantaggi da questo tipo di organizzazione, le famiglie si

abbonano alla cassetta settimanale garantendo la vendita al contadino ma cosa ben più importante consentendogli di passare ad una agricoltura di precisione, ovvero senza sprechi, coltivo quanto e quello che le famiglie consumano. Per promuovere tale attività è necessario un approccio culturale che passa per la famiglia con i concetti di stagionalità, territorialità e fiducia. L'Amministrazione 5 stelle svolgerà il ruolo di facilitatore di tale processo mettendo a disposizione spazi e piattaforme web.

95. Auto – produzioni e auto – trasformazioni

Di grande contemporaneità sono i temi delle auto-produzioni ed auto-trasformazioni dei prodotti agricoli in azienda e/o in casa. Anche la comunità europea sta ragionando su come normare questo settore in continua crescita. Si tratta di piccole quantità che i produttori possono trasformare e vendere direttamente e in autonomia. Il concetto di auto-produzione è strettamente legato al diritto imprescindibile di sovranità e indipendenza non solo alimentare dell'individuo, che in un momento storico di crisi economica come quello che stiamo attraversando acquisisce ulteriore importanza. L'Amministrazione 5 stelle si impegna a creare un gruppo di lavoro che, di concerto con le normative esistenti europee e di qualche regione italiana illuminata, studi e realizzi specifiche linee guida comunali al fine di consentire, una volta normata, lo svolgimento di tali attività nel territorio comunale. L'auto-produzione rappresenta uno strumento di micro-economia locale e solo l'insieme degli strumenti, grandi e piccoli, potrà aiutare il nostro territorio a re-inventarsi.

Il turismo evoluto l'esperienza “Vivere a Fabriano”

Sono molte le opportunità che il nostro territorio può offrire per rendere il turismo una delle opportunità di crescita e di sviluppo economico. Il Movimento 5 Stelle ritiene che per investire sul turismo non sia possibile limitarsi ad aprire qualche museo in più, organizzare di tanto in tanto una mostra o accogliere un set televisivo: è indispensabile rendere il nostro territorio più accogliente, un posto bello dove vivere, ricco di ingegnosità, creatività, cultura, sapori. Rendendo più bello vivere a Fabriano per i fabrianesi è il primo passo indispensabile per essere felici e far venire da noi persone che vogliono condividere un pezzetto della nostra felicità. È indispensabile anche per curare l'orgoglio civico di essere fabrianesi che è quello che serve per essere orgogliosi di accogliere visitatori per far vedere loro il nostro invidiabile modo di vivere. Per questo tutto il programma del Movimento 5 Stelle è un grande inno al nostra città ed è tutto intero funzionale al turismo quale volano di crescita e di sviluppo. Da qui si parte perché servono ulteriori obiettivi operativi:

96. #viverefabriano: marketing e identità territoriale

L'Amministrazione 5 Stelle, fin dal suo insediamento, avvierà un programma di lavoro con tutti gli attori del territorio, imprese, associazioni, singoli cittadini per individuare le direttrici con le quali costruire un piano articolato di marketing territoriale e di definizione dell'identità del nostro territorio: *“L'identità territoriale diventa (..) il punto di partenza di qualsiasi ipotesi progettuale di sviluppo dei luoghi. Un'identità che deve essere selezionata tra le diverse sfaccettature possibili che un territorio può esprimere, deve essere riconosciuta, rinnovata o “progettata”, e quindi condivisa e partecipata in primo luogo dagli attori locali. Passa attraverso la consapevolezza (interna) e la riconoscibilità (interna e verso l'esterno). Per cui, il processo metodologico di design territoriale può essere sintetizzato attraverso tre fasi principali, che hanno come focus il tema della “personalità” di un luogo:*

- costruire l'identità, rilevare le diversità;
- raccontare l'identità e costruire scenari di sviluppo congruenti;
- dare forma (anche comunicativa) all'identità.

Per costruire l'identità di un luogo, per tracciare un quadro dei valori su cui puntare per proporre successivamente degli scenari di sviluppo e valorizzazione, è necessario anche rintracciare quelle diversità, rispetto ad altri contesti, che possano supportare un effettivo posizionamento competitivo rispetto ad un panorama di offerta che, in un territorio come quello italiano, ricchissimo di presenze storiche, artistiche, culturali ed ambientali, rischia di diventare sempre più saturo e indifferenziato.” (da M. Parente, *Il design per la valorizzazione territoriale. Il caso del Rione Sanità a Napoli*, Tafter Journal, n. 22, 2010 – <http://www.tafterjournal.it/2010/04/01/il-design-per-la-valorizzazione-territoriale-il-caso-del-rione-sanita-a-napoli/>)

L'INNOVAZIONE e la FORMAZIONE

Fabriano città della carta: storia, formazione, tecnologia e sviluppo

97. Fabriano Capitale mondiale della Carta

Realizzare un evento che, con cadenza annuale, porti tutta l'attenzione del Paese, e in futuro anche del panorama internazionale, su Fabriano capitale mondiale della Carta. In coerenza con gli impegni che la città ha assunto quale Città Creativa dell'UNESCO, l'Amministrazione a 5 Stelle si impegnerà aggregando imprese, artigiani, associazioni culturali, artisti dello spettacolo, della musica delle arti figurative, creativi, designer, per animare un evento di spettacolo, arte, innovazione e industria. L'evento sarà programmato con la cittadinanza coordinando iniziative e eventi in modo omogeneo nell'arco di tutto l'anno (cfr. obiettivo 6 "Grandi eventi e il Piano Annuale delle iniziative di animazione della Città).

98. Fabriano centro di formazione, ricerca e sviluppo dell'arte cartaria

L'Amministrazione a 5 Stelle avvierà, fin dal primo anno della legislatura, un percorso per la riattivazione a Fabriano, di un polo professionale ad elevata specializzazione per la produzione della carta, dalla produzione artigianale di carta fatta a mano fino alle più moderne e innovative tecnologie. Il percorso trova piena coerenza con le linee strategiche della Programmazione Europa 2020, fatti propri dalla Regione Marche con i POR FESR e FSE.

Le strategie da mettere in campo saranno molteplici, iniziando da uno stretto confronto con la Regione Marche al fine di individuare nel territorio di Fabriano un'area strategica per lo sviluppo di un Istituto Tecnico Superiore e di un Polo Tecnico Professionale nel settore chimico - cartario.

Innovazione e creatività

99. Maker Space

L'Amministrazione a 5 Stelle sosterrà il progetto di Maker Space già avviato nella Biblioteca Comunale potenziandolo con strumentazioni e macchinari e implementandolo con un ulteriore spazio pubblico per lo sviluppo di progetti più articolati e complessi. E' intenzione dell'Amministrazione a 5 Stelle individuare spazi di co-working per facilitare l'incontro fra persone e la contaminazione delle idee (vedi obiettivo 9). Di concerto con le Associazioni di categoria, saranno progettati strumenti per il sostegno all'imprenditorialità, attrarre finanziatori, favorire l'internazionalizzazione per trasformare i progetti e le idee più meritevoli in concrete opportunità professionali e di occupazione.

100. Sviluppo dell'informatica (Open Source)

L'Amministrazione a 5 Stelle ritiene che il pieno sviluppo delle potenzialità legate all'informatica e a internet sia possibile solo in una comunità della conoscenza che deve essere libera, aperta e condivisibile. Perciò l'azione dell'Amministrazione sarà finalizzata al più ampio impiego possibile di tecnologie a sorgente aperto e pubblico attraverso due azioni: una, volta alla migrazione dei software di almeno il 75% degli uffici Comunali su sistemi e software aperti entro i primi tre anni di legislatura; l'altra, finalizzata al sostegno e alla

promozione presso gli Istituti Comprensivi e agli Istituti Secondari di ogni progetto e iniziativa per l'adozione, lo studio, l'approfondimento e l'implementazione di software aperti.

La Scuola: la prima comunità di cittadini

101. Scuola: l'alleanza educativa

Un settore di intervento molto importante per una crescita culturale ed umana è quello dell'istruzione, perché il futuro appartiene ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze di oggi e la scuola è il luogo privilegiato per la costruzione della comunità. Sostenere il mondo della scuola e promuovere l'istruzione significa costruire la Comunità e in questo percorso non può mancare la cooperazione tra tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di minori e del loro benessere, attuando una vera e propria "ALLEANZA EDUCATIVA"

L'Amministrazione a 5 Stelle promuoverà l'adozione di un documento "Alleanza educativa", condiviso tra scuole, famiglie (sia tramite gli organi di rappresentanza istituzionale, sia tramite associazioni o organizzazioni spontanee e informali), associazioni sportive, associazioni culturali, musicali e ricreative, i Servizi Sociali dell'ASUR, per individuare strumenti finalizzati alla crescita serena e attiva dei bambini e dei ragazzi, collaborando per rimuovere ogni ostacolo e rendere effettiva la partecipazione dei bambini e dei ragazzi al progresso economico e sociale della città.

102. Fabriano creativa

Condividere con la scuola e i soggetti coinvolti la progettazione di attività creative (arti grafiche, musica, canto, danza e sport), favorendo un ampliamento dell'orario pomeridiano, nel rispetto dell'autonomia scolastica e della contrattazione sindacale d'istituto, anche mettendo a disposizione per le suddette attività spazi pubblici aperti o chiusi.

103. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Valorizzare, attraverso l'ascolto attivo da parte degli adulti, il consiglio comunale dei ragazzi, riconoscendone l'autonomia nell'elaborazione e nella realizzazione di proposte che rispondano ai loro bisogni.

104. Scuola: comunità inclusiva (innovazione, creatività, progettualità)

La scuola, attraverso un confronto e un'analisi dei bisogni, va sostenuta nel fondamentale compito di educare al rifiuto e al contrasto di ogni forma di discriminazione (bullismo, violenza di genere, violenza sui minori, omofobia, razzismo), alla socialità, alla cooperazione e alla pace gli adulti di domani; va promossa la creatività come strumento di prevenzione e cura delle varie forme di disagio; va sostenuta l'innovazione e la progettualità finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, declinate a livello europeo in: competenze nella madrelingua, competenze nelle lingue straniere, competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, competenze digitali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, competenze di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

105. Prevenire il disagio

L'assessorato competente si attiverà per organizzare, con il supporto di esperti, incontri di formazione/confronto per i docenti e per le famiglie e per coloro che hanno un ruolo educativo, al fine di conoscere ed approfondire i fenomeni legati al disagio psicologico, sociale e culturale (bullismo, omofobia, razzismo, analfabetismo strutturale e funzionale, disturbi dell'alimentazione, disturbi dell'apprendimento, ecc.) e le metodologie e gli strumenti per affrontarli o per prevenirli. Promuoverà la formazione di osservatori permanenti sui fenomeni sopra definiti, che coinvolgano la componente docente, la componente dei genitori, rappresentanti istituzionali e esperti, per giungere alla condivisione di buone prassi. Favorirà interventi e progetti di educazione alla parità di genere e finalizzati al contrasto di ogni forma di discriminazione (bullismo, omofobia, razzismo), per la promozione di una cultura di solidarietà e pace. Si promuoverà la creazione di un Comitato territoriale o d'Ambito, composto da docenti rappresentanti dei genitori e un esperto di discipline sociali che proporranno una valutazione del grado di inclusione sociale nelle scuole, fornendo strumenti di monitoraggio e valutazione oggettiva.

106. Comunicazione e integrazione

L'assessorato competente promuoverà progetti di collaborazione tra la scuola e i vari soggetti che svolgono attività creative (musica, teatro, arti figurative, ecc); favorirà l'integrazione linguistica e culturale degli studenti stranieri, potenziando e sostenendo le scuole e le realtà del volontariato impegnate in tale ambito e tutte le iniziative volte a costruire, nella diversità, la reciproca accettazione e il rispetto delle regole; informerà e sensibilizzerà in modo tempestivo sulle eventuali possibilità di scambi e condivisioni di progetti didattici internazionali (esempio: portale etwinning.net istituito dalla Commissione europea nel 2004, per permettere la condivisione di idee, progetti e materiali tra studenti e docenti dei paesi dell'Unione europea); garantirà il pieno rispetto e applicazione del PEI (Progetto Educativo Individualizzato legge n. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), favorendo la condivisione del percorso educativo tra famiglia, associazioni, Comune, Scuola, ASUR, affinché si possano preparare Progetti Educativi per i diversamente abili che si accingono ad uscire dall'ambiente scuola per inserirsi in un contesto socio-economico.

107. La scuola voce del territorio

L'assessorato competente proporrà alle scuole di ogni ordine e grado l'iniziativa "adotta un monumento" e promuoverà ogni altra iniziativa di conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico del territorio (in sinergia con lo IAT ed altre realtà associative o di volontariato culturale). A tale scopo sosterrà tutte le iniziative di conoscenza del territorio proposte da altri soggetti (enti, associazioni, volontari)

108. La scuola sicura

L'assessorato competente garantirà la sicurezza degli edifici nel rispetto del Dgls 81/08 e promuoverà la cultura della prevenzione per il diritto ad un ambiente scolastico sicuro dal punto di vista strutturale ed igienico, con particolare attenzione all'insegnamento di comportamenti corretti in caso di emergenze.

La Cultura

La cultura nasce dalla condivisione di spazi, idee e conoscenze. La cultura non ha niente di astratto. Essa comprende tutto ciò che possiamo creare con la nostra intelligenza e fantasia. L'impegno associativo e

sociale sono il cuore pulsante del fermento culturale, e per questo va incentivato anche con lo stanziamento a bilancio di un budget dignitoso per la promozione di attività culturali da programmare e gestire con il nuovo regolamento per i contributi pubblici (vd. obiettivo 13). È necessaria la pianificazione, il coordinamento, la capacità di fare rete, la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e umano esistente, la disposizione all'ascolto delle tante "creatività" che in ogni settore i cittadini hanno dimostrato di possedere. Se con la partecipazione delle realtà culturali locali riusciremo a creare un circuito virtuoso, la cultura potrà diventare uno dei settori strategici della crescita economica.

109. Prima fase: la conoscenza e il confronto

Al fine di programmare con più efficacia gli interventi relativi al settore culturale, l'amministrazione 5 stelle procederà ad un'analisi dei bisogni e del patrimonio materiale ed umano esistente. Si procederà quindi all'analisi delle risorse umane presenti nell'ambito della produzione culturale (la tradizione della carta, i luoghi della fede, musica, teatro, arte, sport, divulgazione della cultura letteraria e artistica), del patrimonio archeologico ed artistico esistente (pubblico-privato-diocesano), del patrimonio paesaggistico e naturale, dello stato delle strutture adibite alle attività sportive al fine di pianificare gli interventi necessari. Successivamente si procederà all'incontro e al dialogo con i vari soggetti interessati al fine di pianificare e coordinare gli interventi di politica culturale, condividendo priorità e tempi di realizzazione.

110. La cultura crea comunità

Il movimento 5 stelle ritiene che il senso di comunità si costruisce anche attraverso la condivisione degli spazi pubblici; a tale scopo l'amministrazione ne favorirà l'uso e la valorizzazione, utilizzando il patrimonio immobiliare esistente (CAG) o riqualificando quello di proprietà comunale (es. ex Cinema Montini), come luoghi di incontro e partecipazione giovanile (corsi di musica e teatro, concerti e spettacoli, attività ludiche e creative, incontri-dibattiti). Un obiettivo prioritario sarà riappropriarsi della gestione del Teatro Gentile trasformandolo in un centro di produzione delle varie forme di spettacolo, con il coinvolgimento di soggetti diversi negli ambiti del sociale, dell'associazionismo, della scuola e rivolto a pubblici eterogenei.

Le bellezze paesaggistiche delle frazioni, saranno valorizzate come scenari naturali per attività culturali (musica, teatro, percorsi enogastronomici), soprattutto nella stagione primaverile-estiva.

Lo sport giovanile verrà sostenuto, garantendo la fruibilità degli spazi aperti e delle strutture, in modo trasparente e condiviso, nel rispetto delle pari opportunità tra società sportive, in un costante confronto con la consulta dello sport.

Verranno sostenuti tutti i soggetti che si occupano dell'educazione degli adulti e dell'integrazione linguistica e culturale degli stranieri.

111. La cultura fa rete e crea lavoro

Il Movimento 5 stelle ritiene che il settore culturale possa diventare un'importante opportunità di rinascita anche occupazionale del territorio. A tale scopo ritiene necessario il metodo della sinergia territoriale e di un'efficace comunicazione. A tale scopo l'amministrazione si attiverà per pubblicizzare tutte le iniziative e gli eventi al fine di inserirle in percorsi di turismo culturale in collaborazione con altre realtà del territorio, usando tutti gli strumenti comunicativi, compreso il web, e potenziando in modo condiviso la mobilità territoriale per favorire gli spostamenti. Esempi di iniziative ed eventi realizzabili: le settimane (rassegne) dedicate (al teatro, alla musica, alle arti, al volontariato, agli expo dei produttori locali, ecc.) che coinvolgono

prima di tutto i soggetti locali, per poi creare un circuito virtuoso che ampli la partecipazione ad altri soggetti non locali. Le olimpiadi cittadine che valorizzino lo sport dilettantistico e giovanile. Anche questo evento potrebbe diventare con il tempo aperto alla partecipazione di realtà extra-comunali. Itinerari archeologici (es. Attiggio, Sassoferrato, Matelica, Pergola) o di archeo-trekking-gastronomico (cultura, escursionismo, degustazione prodotti locali), itinerari di archeologia industriale (carta, industria metalmeccanica), trekking cittadino (riqualificazione del percorso fluviale del fiume Giano). Dopo un lavoro di riqualificazione culturale, si valuterà un possibile inserimento della città di Fabriano nel percorso della cosiddetta via Francigena a cui hanno aderito altre città, usufruendo dei finanziamenti europei. Un ruolo importante dovrà avere l'ufficio IAT come soggetto attivo nell'accoglienza e nella informazione turistica. È opportuno sottolineare che da quando la promozione turistica è diventata competenza regionale, l'esistenza dello IAT (il cui compito è invece l'informazione e l'accoglienza) dipende dallo stanziamento di risorse da parte della Regione. Tuttavia un'amministrazione che voglia puntare sul turismo culturale, deve impegnarsi attivamente affinché sia presente comunque un servizio di informazione e accoglienza sia per i cittadini sia per i turisti. Saranno promosse le condizioni per un'apertura serale dei Musei, anche attraverso il coinvolgimento degli studenti degli istituti superiori come possibile attività dell'alternanza scuola lavoro. Il mondo della scuola sarà coinvolto anche con l'iniziativa "adotta un monumento o un bene naturalistico", al fine di avvicinare le giovani generazioni all'amore per il proprio territorio educando alla sensibilità artistica e ambientale. Per favorire una costante interazione tra i soggetti produttori e fruitori di cultura saranno utilizzati e potenziati gli strumenti tecnologici (una piattaforma web di confronto e scambio di iniziative e materiali).

112. La cultura è amore e memoria

L'amministrazione si impegnerà a verificare la possibilità di intervenire sulla ristrutturazione dei beni interessati da degrado ed abbandono, anche con la dovuta informazione sugli sgravi fiscali per le iniziative di mecenatismo privato o attingendo a eventuali finanziamenti (bandi europei).

Formazione professionale e continua

Considerata la situazione problematica di Fabriano dal punto di vista occupazionale, il Movimento 5 stelle ritiene non sia più rinviabile promuovere e favorire la riconversione professionale dei cittadini, sia di coloro che hanno perso il lavoro, sia di coloro che sono in cerca di prima occupazione. Perciò è necessario, in base ai bisogni e ai talenti presenti, individuare le competenze professionali necessarie e fornire gli strumenti per un'autoformazione/aggiornamento che renda "spendibile" la propria offerta lavorativa.

Si procederà quindi a un'analisi dei bisogni occupazionali (raccolta dati e informazioni attraverso le agenzie interinali, il CIOF, le pubblicazioni sui siti della Regione); alla promozione di corsi di formazione o di riconversione professionale in collaborazione con enti pubblici o privati del territorio (attività artigianali, manutenzione del verde, manutenzione ordinaria e straordinaria, professionalità dello spettacolo, ecc.); all'aggiornamento nel settore pubblico (amministrazione comunale) finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie ai nuovi bisogni (nell'ambito del lavoro di manutenzione, dei servizi, della digitalizzazione e dell'uso della comunicazione/promozione via web)